

## **PROCESSO VERBALE**

### DELLA VI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2013, il giorno 7 del mese di febbraio, alle ore 16,30 nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 31.1.2013 P.G.N. 8268, consegnato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri, all'ora ivi stabilita, si constatarono comparsi fra i componenti il consiglio sotto indicati, coloro di fronte al cui nome si aggiunge la parola "presente".

### ELENCO DEI CONSIGLIERI

1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	ass.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Pigato Domenico	ass.
8-Bastianello Paola Sabrina	ass.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	ass.	30-Rucco Francesco	ass.
11-Bottene Cinzia	ass.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	ass.	33-Sgreva Silvano	ass.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

PRESENTI 23 - ASSENTI 18

Risultato essere i presenti 23 e quindi in numero legale per la validità della seduta, giusto l'art.127 del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 4 febbraio 1915 n.148, il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Baccarin Lorella, Nisticò Francesca, Volpiana Luigi.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Cangini e Lazzari.

È assente giustificata l'assessore Moretti.

Viene trattato l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 20.

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 20, e prima della votazione della richiesta di votazione per parti, presentata sullo stesso dal cons.Veltroni, escono: Capitano e Rossi (presenti 21).

Entra l'assessore: Nicolai.

Prima della votazione della richiesta di votazione per parti, presentata sull'oggetto dal cons.Formisano, entra: Borò; rientra: Capitano; escono: Guaiti, Guarda e Poletto (presenti 20).

Alle ore 15,48 il Presidente sospende brevemente la seduta per mancanza del numero legale. Alle ore 15,53, alla ripresa dei lavori consiliari, eseguito l'appello nominale per la verifica del numero legale risultano presenti: il Sindaco Variati, i cons. Appoggi, Baccarin, Bonato, Capitano, Colombara, Corradi, Diamanti, Docimo, Formisano, Giacon, Guaiti, Guarda, Nisticò, Poletto, Rossi, Sala, Serafin, Veltroni, Vettori, Vigneri, Volpiana e Zanetti (presenti 23).

Prima della votazione dell'emendamento n. 1, sottoscritto dal cons.Zoppello e dato per letto, esce: Guaiti (presenti 22).

I consiglieri Baccarin Lorella e Volpiana Luigi vengono sostituiti nella loro funzione di scrutatori rispettivamente dai consiglieri Bonato Urbano Innocente e Serafin Pio.

Prima della votazione dell'emendamento n. 2, sottoscritto dal cons.Zoppello e dato per letto, esce: Formisano; rientra: Guaiti (presenti 22).

Prima della votazione dell'emendamento n. 3, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti e dato per letto, rientra: Formisano (presenti 23).

Prima della votazione dell'emendamento n. 4, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti e dato per letto, esce: Rossi (presenti 22).

Prima della votazione dell'emendamento n. 5, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti e dato per letto, rientra: Rossi (presenti 23).

Prima della votazione dell'emendamento n.7, sottoscritto dai cons.Zoppello e Barbieri e dato per letto, esce: Formisano (presenti 22).

Prima della votazione dell'emendamento n. 8, presentato sull'oggetto dal cons.Veltroni, rientra: Formisano (presenti 23).

Prima della votazione dell'emendamento n. 11, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato e dato per letto, esce: Guaiti (presenti 22).

Prima della votazione dell'emendamento n. 12, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato e dato per letto, rientra: Guaiti (presenti 23).

Prima della votazione dell'emendamento n. 15, sottoscritto dalla cons.Bottene e dato per letto, esce: Guaiti (presenti 22).

Prima della votazione dell'emendamento n. 19, sottoscritto dal cons.Zoppello e dato per letto, esce: Colombara; rientra: Guaiti (presenti 22).

Prima della votazione dell'emendamento n. 20, sottoscritto dai cons.Guarda e Formisano e dato per letto, rientra: Colombara (presenti 23).

Prima della votazione dell'emendamento n. 22, sottoscritto dal cons.Vigneri e dato per letto, entra: Balbi (presenti 24).

Prima della votazione del gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni con varie tipologie di contenuto e osservazioni con argomentazioni diverse alle tipologie suddette (VARIE)", non pertinenti, non accoglibili, entra: Franzina (presenti 25).

Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione n. 376, non accoglibile, del gruppo "Osservazione di tipo Residenziale (R)", esce: il Sindaco Variati (presenti 24).

Prima della votazione del gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale (R)", accoglibili, rientra: il Sindaco Variati (presenti 25).

Entra l'assessore: Pecori.

Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione n. 393, non accoglibile, del gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare escono: Baccarin e Guarda (presenti 23).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare" non accoglibili, rientrano: Baccarin e Guarda; escono: Capitanio e Franzina (presenti 23).

Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione n. 393, non accoglibile, del gruppo osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare, escono: Baccarin e Guarda; rientrano: Capitanio e Franzina (presenti 23).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare", non accoglibili, rientrano: Baccarin e Guarda (presenti 25).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", non accoglibili, escono: Appoggi, Baccarin, Guarda e Rossi (presenti 21).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", non accoglibili, rientrano: Appoggi, Baccarin, Guarda e Rossi; esce: Vettori (presenti 24).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", accoglibili, esce: Rossi; rientra: Vettori (presenti 24).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS", non accoglibili, esce: Franzina; rientra: Rossi (presenti 24).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS", accoglibili, rientra: Franzina (presenti 25).

Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione, non accoglibile, n. 393, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", escono: Baccarin e Guarda (presenti 23).

Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione non accoglibile, n. 476, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", esce: il Sindaco Variati; rientrano: Baccarin e Guarda (presenti 24).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni all'osservazione accoglibile n. 440, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", rientra: il Sindaco Variati (presenti 25).

Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate a strumenti attuativi (PUA)", accoglibili, escono: Balbi e Guaiti (presenti 23).

- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti il Centro Storico e i Beni Storici (A)”, non accoglibili, rientrano: Balbi e Guaiti (presenti 25).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti Accordi/Intese già recepiti”, accoglibili, escono: Docimo e Zanetti (presenti 23).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti Accordi/Intese non recepiti”, non accoglibili, rientrano: Docimo e Zanetti; entra: Filippi (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (AG)”, non accoglibili, esce: Bonato (presenti 25).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (AG)”, accoglibili, rientra: Bonato (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (AI)”, non accoglibili, esce: Vigneri (presenti 25).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (AI)”, accoglibili, rientra: Vigneri (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone di interesse generale (F)”, accoglibili, escono: Docimo e Rossi (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni “Osservazioni legate alla Viabilità (V)”, non accoglibili, rientrano: Docimo e Rossi (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni legate alla Viabilità (V)”, accoglibili, escono: Filippi e Veltroni (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni legate ai Vincoli (VI)”, non accoglibili, rientra: Veltroni (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.3-Attuazione, esce: Franzina (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.4-Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI, esce: Balbi; rientra: Franzina (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.5-Piani Urbanistici Attuativi e comparti, rientra: Balbi (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.7-Accordi ex art. 6 L.R. 11/2004, escono: il Sindaco Variati e la cons.Baccarin (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.8-Convenzioni rientrano: il Sindaco Variati e la cons.Baccarin (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.9-Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale esce: Bonato (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.10-Perequazione urbanistica esce: Baccarin; rientra: Bonato (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.12-Credito Edilizio esce: Vettori (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.14-Tutele rientrano: Baccarin e Vettori (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.18-Distanze escono: Guaiti e Rossi (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.19-Dotazione di spazi pubblici nelle zone soggette a PUA rientrano: Guaiti e Rossi (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.20-Edificabilità con preesistenze e lotto suddiviso in più ZTO esce: Franzina (presenti 24).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.22-Allineamento dei fabbricati sul fronte strada escono: Balbi e Nisticò (presenti 22).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.23-Recupero dei sottotetti rientrano: Balbi e Nisticò (presenti 24).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.29-Sale giochi e scommesse escono: Formisano e Giacon (presenti 22).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.31-Ferrovia esce: il Sindaco Variati; rientrano: Formisano e Giacon (presenti 23).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.32-Viabilità esistente e di progetto rientra: il Sindaco Variati (presenti 24).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.38-ZTO C-Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA esce: Guaiti (presenti 23).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.40-ZTO E-Zona rurale escono: Formisano e Giacon (presenti 21).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.41-Modalità per l'individuazione degli annessi rustici non più funzionali al fondo rientrano: Formisano e Giacon (presenti 23).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.50-Aree di mitigazione ambientale-barriere antropiche, Varchi ambientali esce: Nisticò (presenti 22).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.53-Accordo art. 32 L.R. 35/2001 esce: Giacon; rientra: Guaiti (presenti 22).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.54-Accordo art. 6 L.R. 11/2004 rientra: Giacon (presenti 23).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.57-Ambito di PUA in corso di attuazione rientra: Nisticò (presenti 24).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.58-Ambito assoggettato a IED convenzionato esce: Rossi (presenti 23).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.59-Ambito residenziale di perequazione rientra: Rossi (presenti 24).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.62-Disciplina transitoria dei procedimenti in corso e delle varianti in corso d'opera esce: Balbi (presenti 23).

Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.63-Progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità e persistenza di vincoli preordinati all'esproprio rientra: Balbi (presenti 24).

Prima della votazione della scheda A dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione, esce: Baccarin; rientra: Franzina (presenti 24).

Prima della votazione della scheda B dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione rientra: Baccarin; esce: Guarda (presenti 24).

Prima della votazione della scheda C dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione esce: il Sindaco Variati; rientra: Guarda (presenti 24).

Prima della votazione della scheda D dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione escono: Bonato e Vettori (presenti 22).

Prima della votazione della scheda E dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione rientra: Bonato; escono: Formisano, Guaiti e Volpiana (presenti 20).

Alle ore 18,45 il Presidente sospende brevemente la seduta per mancanza del numero legale. Alle ore 18,48, alla ripresa dei lavori consiliari, eseguito l'appello nominale per la verifica del numero legale risultano presenti: il Sindaco Variati, i cons.Appoggi, Baccarin, Balbi, Bonato, Capitanio, Colombara, Corradi, Diamanti, Docimo, Formisano, Franzina, Giacon,

Guaiti, Guarda, Nisticò, Poletto, Rossi, Sala, Serafin, Veltroni, Vettori, Vigneri, Volpiana e Zanetti (presenti 25).

Prima della nuova votazione della scheda E dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione esce: Volpiana (presenti 24).

Prima della votazione della scheda F dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione rientra: Volpiana; esce: Guarda (presenti 24).

Prima della votazione della proposta di deliberazione nel suo complesso rientra: Guarda (presenti 25).

- Alle ore 19,18 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**OGGETTI TRATTATI**





OGGETTO XX

P.G.N.10962

Delib n. 10

URBANISTICA – Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Il Presidente ricorda che la trattazione dell'oggetto era stata sospesa nella seduta del 6.2.2013, dopo la votazione degli ordini del giorno e, dopo alcune precisazioni, comunica al Consiglio che sono state presentate due richieste di votazioni per parti. Dà, quindi, la parola al cons.Veltroni per la presentazione della seguente richiesta:

“Vicenza, 6 febbraio 2013

Il sottoscritto Consigliere comunale,

al fine di agevolare l' espressione della volontà del Consiglio comunale sul provvedimento in oggetto, chiedono, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del regolamento del consiglio comunale, la votazione per parti delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute suddividendole in differenti gruppi (come da nota allegata) corrispondenti a comuni caratteri di contenuto.

Con specifico riferimento alle controdeduzioni relative alle NTO la votazione avverrà per singolo articolo.

Tale suddivisione è stata, peraltro, utilizzata anche dalla Commissione consiliare “territorio” nell'esame del provvedimento.

Il consigliere comunale  
F.to Claudio Veltroni”

*(l'allegato è agli atti del Comune)*

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopra riportata richiesta di votazione per parti, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).**

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons.Formisano per la presentazione della seguente richiesta:

“Vicenza, 7 febbraio 2013

L'art. 78, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000 prevede che gli amministratori (sindaco, assessori e consiglieri) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

In analogia con quanto già avvenuto in sede di adozione del provvedimento di cui all'oggetto, avvenuta nel Consiglio comunale del 24 ottobre 2012, si chiede, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del regolamento del consiglio comunale, di procedere alla votazione per parti della banca dati alfa-numerica e vettoriale relativamente ai contenuti previsionali dell'Elaborato 3 -

Zonizzazione, come descritti nelle allegate n. 6 schede, permettendo, così, l'astensione obbligatoria degli amministratori interessati.

Detti contenuti andranno pertanto votati separatamente e singolarmente.

Alle votazioni frazionate, per giurisprudenza consolidata, deve seguire una votazione finale ed unitaria dello strumento urbanistico, alla quale possono partecipare anche i consiglieri che non hanno preso parte a singole votazioni.

Il consigliere comunale  
F.to Federico Formisano”

*(gli allegati sono agli atti del Comune)*

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopra riportata richiesta di votazione per parti, che riporta 20 voti favorevoli (consiglieri presenti 20).

Constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, alle ore 15,48 il Presidente sospende brevemente la stessa.

Alla ripresa della seduta, alle ore 15,53, il Presidente fa procedere all'appello nominale, ai sensi del regolamento consiliare.

Eseguito l'appello risultano presenti n.23 consiglieri.

**Il Presidente pone, quindi, nuovamente in votazione la sopraccitata richiesta del cons.Formisano di votazione per parti, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.1, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:

**Emendamento n. 1 (approvato):**

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA ”

**PREMESSO**

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

**CHIEDONO DI MODIFICARE**

il testo dell'allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

**“ISTRUTTORIA Osservazione nr. 163 – Zanini Giampietro**

L'osservazione è PERTINENTE con il PI.

Gli atti di indirizzo regionali prevedono che l'elaborato della zonizzazione sia redatto sulla nuova CTRN e non sulle mappe catastali.

**Pertanto non** **Altresì, anche in considerazione ed analogia con il parere espresso per l'osservazione nr. 321,** si ritiene di adattare il perimetro di zonizzazione sul limite di proprietà **indicato nella CTRN.**

Pertanto si ritiene l'osservazione ~~non~~ accoglibile.”

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 05 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti  
f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole, vista la delibera C.C. 18/09/2008 di approvazione PUA F.lli Ferrando.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.1.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

**Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.2, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:**

Emendamento n. 2 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA””

PREMESSO

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

**CHIEDONO DI MODIFICARE**

il testo dell'allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

**“ISTRUTTORIA Osservazione nr. 368 – Gallo Paolo e Francesco**

1) Si osserva come l'osservazione ~~abbia un carattere di dettaglio singolo e particolare, indicativo di una richiesta di modifica del PI non generale, dunque non migliorativa della definizione progettuale urbanistica delle previsioni attuali~~ **evidenzi l'opportunità di un cambio di zonizzazione, accogliendo quanto richiesto, in considerazione del fatto che l'ambito in oggetto in questi ultimi anni è venuto a trovarsi in una collocazione assolutamente inadatta per gli originali fini residenziali essendo a pochi metri da uno svincolo della tangenziale, dalla tangenziale stessa e dall'autostrada "Serenissima BS-PD" che lo rendono evidentemente inadeguato a garantire per il futuro ai residenti una dignitosa e sostenibile qualità della vita.**

2) ..... (omissis) .

Pertanto si ritiene l'osservazione presentata non parzialmente accoglibile”

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 05 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti  
f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.  
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Docimo.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 18 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.3, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

**Emendamento n.3 (approvato):**

“Per l'area identificata dai mappali 67-95-611-622 del fg 72, collocata tra la strada Marosticana e il fiume Astichello, alla luce dell'accoglimento di apposita osservazione (19-20RV-21RV) al

PAT, l'osservazione al PI 459 chiede l'inserimento nel PI come area a servizi per la realizzazione di una struttura sanitaria.

A tal scopo, la disciplina normativa del PI relativa a detta area viene definita inserendo alla fine del comma 7 dell'art. 44 delle NTO il seguente testo:

“L'attuazione degli interventi ammessi nell'area Fb in località Cricoli, compresa tra la strada Marosticana e il fiume Astichello, è subordinata alla preventiva sottoscrizione di accordo di programma, ai sensi dell'art. 7 della LR 11/2004, con il quale si definiscono i contenuti di interesse pubblico da inserire nel progetto e si preveda la chiusura della struttura sanitaria denominata Villa Berica, localizzata in via Capparozzo, e la sua riqualificazione con destinazione prevalente residenziale e si riservi una parte dell'area ad uso pubblico. In alternativa all'approvazione dell'accordo si potrà procedere, su istanza del privato, mediante accordo ai sensi dell'articolo 6 della LR 11/2004.”

Vicenza, 5 febbraio 2013

F.to Federico Formisano  
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.  
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.3.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli e 1 voto contrario (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.4, sottoscritto dai cons. Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

**Emendamento n.4 (approvato):**

“Per la bretella di collegamento dalla Tangenziale Nord Est all'ingresso della Base militare USA, la disciplina normativa del PI relativa alle infrastrutture viene modificata inserendo il seguente testo dopo il comma 8 dell'articolo 32:

“La rappresentazione della bretella di collegamento dalla Tangenziale Nord Est all'ingresso della Base militare, rappresentata nell'elaborato 3 – Zonizzazione, ha carattere indicativo. In

fase di progettazione dell'opera stradale si dovrà preliminarmente accertare, con le competenti Autorità statali, la necessità di stralciare a nord l'ingresso principale alla base in modo da ridurre lo sviluppo del tracciato della nuova infrastruttura viaria e quindi il consumo di territorio e l'impatto ambientale.”

Vicenza, 5 febbraio 2013

F.to Federico Formisano  
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.  
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.4.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.4, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.5, sottoscritto dai cons. Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

**Emendamento n.5 (approvato):**

“Considerato che il Decreto di vincolo monumentale del 31.03.1954 (repertorio Vicenza n.223) di tutela Villa Tornieri Dal Lago Mosconi, estende il vincolo fino alla strada regionale 11 verso Verona, che la pertinenza della Villa (giardino e viale di accesso) si estendeva chiaramente fino alla richiamata strada regionale e via Bellini, individuata nelle mappe catastali storiche ex mapp. 46 del fog. 6 sez. g, si propone il seguente emendamento:

“di estendere la ZTO A4 fino alla strada regionale 11 verso Verona e riconoscere, in coerenza al PAT approvato, l'attività come “attività produttiva in zona impropria” ai sensi dell'art. 26 delle NTO”.

Vicenza, 5 febbraio 2013

F.to Federico Formisano  
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.  
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Sala, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

**Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.5, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.6, sottoscritto dai cons. Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

**Emendamento n.6 (approvato):**

“Per l'ambito PU1 di cui al comma 2 dell'articolo 55 della NTO, la disciplina normativa del PI relativa a detta area viene definita inserendo alla voce prescrizioni della tabella, in sostituzione dell'attuale, il seguente testo:

“L'ambito è assoggettato a PUA e, come da art. 54 di PAT, a perequazione per la realizzazione, da parte dei proprietari, di una passerella ciclopedonale sul Retrone, di una porzione di edificio di su 200 mq a servizio della mobilità ciclopedonale e del TPL e di un incremento del 50% della dotazione minima di parcheggi d'uso pubblico.

L'eventuale realizzazione di ulteriori parcheggi a rotazione, anche interrati, potrà essere autorizzata, mediante accordo ex art. 6 della LR 11/2004, previo accertamento della compatibilità idraulica e paesaggistica dell'intervento, in coerenza con il PUM e sulla base di tariffazione convenzionata della sosta.”

Vicenza, 5 febbraio 2013

F.to Federico Formisano  
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.  
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.6.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.6, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.7, sottoscritto dai cons.Zoppello e Barbieri, che viene dato per letto:

Emendamento n.7 (respinto):

“Si chiede la correzione di un errore grafico nella delimitazione del confine di zona nell'area indicata dalla planimetria allegata.

Per un palese errore, il confine di zona tra area edificata ed area a verde pubblico (Parco Astichello) non è stato collocato al confine con gli edifici esistenti o a tre metri dagli stessi, come prevede il PI, bensì addirittura sopra gli edifici stessi.

La richiesta di correzione è stata anche oggetto di una osservazione del sig. Antonio Dalla Pozza, via Cansiglio 65, proprietario insieme alla moglie di un'area contigua al grande condominio sopra il quale è prevista dal PI la linea di confine tra area edificabile ed area a verde pubblico.

L'osservazione non è stata accolta in sede istruttoria, con motivazione non pertinente con la richiesta.

Dalla Pozza fa una richiesta del tutto legittima e pertinente: chiede che la linea di confine di zona con il verde pubblico sia quella che è stata concretamente applicata dagli uffici comunali dell'Edilizia privata quando hanno autorizzato gli edifici contigui. Non chiede nulla in cambio dell'area di sua proprietà che il PI conferma a verde pubblico, a differenza di quanto è avvenuto nel PI per altri proprietari di aree classificate a verde pubblico, che vengono premiati con aree edificabili.

Gli edifici contigui alla proprietà Dalla Pozza sono recenti, regolarmente concessi dal Comune previa istruttoria degli uffici dell'Edilizia privata, che hanno individuato nei casi concreti dove passa il confine di zona.

Gli Uffici dell'Urbanistica dovrebbero fare proprio il lavoro corretto degli Uffici dell'Edilizia privata, utilizzandolo come documentazione grafica di base per la delimitazione anche dei confini di zona.

Se l'errore venisse mantenuto si creerebbe un grave danno ai cittadini proprietari di quelle aree ed anche al comune per il contenzioso che ne nascerebbe con una richiesta di risarcimento dei danni economici, molto rilevanti.

Infatti, porzioni di edifici regolarmente costruiti su area edificabile diverrebbero illegittime e dovrebbero essere abbattute perché il PI le classifica ora a verde pubblico.



Il Comune stesso sarebbe il primo a violare la norma che vieta una distanza inferiore a tre metri degli edifici dal confine di zona, prevedendo illegittimamente nel Piano il confine di zona tra area edificata ed area verde sopra gli edifici esistenti e regolarmente concessi.

Pertanto, per le motivazioni esposte in premessa,

**SI CHIEDE CHE IL CONSIGLIO APPROVI**

- 1) di correggere l'errore grafico, secondo quanto previsto nella planimetria allegata, collocando correttamente la linea del confine di zona a tre metri dagli edifici esistenti, in conformità alla concreta applicazione della cartografia e della normativa edilizia effettuata dagli Uffici comunali dell'Edilizia privata;
- 2) di accogliere l'osservazione n.75 presentata dal sig. Antonio Dalla Pozza.

F. Lucio Zoppello      f.to Barbieri"

*(l'allegato è agli atti del Comune)*

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto il limite di zona, rimasto invariato rispetto ai principali strumenti urbanistici, viene confermato da PI e non pregiudica le costruzioni realizzate in conformità a detti strumenti urbanistici e ai titoli abilitativi rilasciati.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.7.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.7, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti contrari ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Veltroni per la presentazione del seguente emendamento n.8:

**Emendamento n.8 (approvato):**

“Il sottoscritto

vista la delibera di Consiglio Comunale ad oggetto “Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2001 e s.m.i”;

viste le osservazioni pervenute;

viste le istruttorie tecniche di cui alla decisione di Giunta Comunale n. 4 del 23.01.2013;

tenuto conto dell’attività svolta dalla Commissione Consiliare del Territorio nelle sedute convocate per l’analisi della proposta di delibera di cui sopra, anche in analogia alla prassi adottata in relazione ad altre varianti urbanistiche per l’eliminazione di refusi ed errori materiali, nonché per il miglior coordinamento delle previsioni e delle normative;

presenta il seguente emendamento all’Elaborato “Osservazioni” in riferimento alle pagg. 18, 19, 20, 21, 22 (individuazione osservazioni non pertinenti e pertinenti) e alle istruttorie n. 113, 159, 300, 346, 365, 391, 400, 405, 453, 481 e 499, come di seguito precisato, al fine di perfezionare l’Elaborato “Osservazioni” che contiene le istruttorie e gli elenchi dei punti relativi alle osservazioni pervenute suddivise per gruppi omogenei, da sottoporre al voto del Consiglio Comunale.

F.to Claudio Veltroni”

#### LEGENDA PROPOSTA MODIFICHE

Sottolineato evidenziato parte aggiunta

~~Barrato evidenziato parte eliminata~~

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.  
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.8.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n.8, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all’unanimità (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.9, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.9 (respinto):

**“Art. 17 Parametri urbanistici ed edilizi, definizioni e modalità di applicazione**

... (punto 1 lettera g)

g. Superficie utile (Su)

– Per Superficie utile deve intendersi la somma delle superfici di tutti i piani fuori terra misurate al lordo di murature interne e perimetrali.

– Non concorrono al calcolo della Su:

I. le scale aperte esterne e le scale di sicurezza;

II. rampe dell'ultimo livello del vano scala;

III. gli annessi rustici;

IV. le cabine elettriche, telefoniche o di distribuzione del gas ed altri vani tecnici nelle dimensioni strettamente necessarie;

V. le autorimesse realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica con altezza max. 2,50 m, e comunque nel limite massimo di 30 mq per alloggio;

VI. i sottotetti per le loro parti in cui l'altezza, misurata dal pavimento all'intradosso della struttura della copertura, sia inferiore a 1,80 m, misurata sotto tavolato per i tetti in legno aventi interasse minimo 0,50 m;

VII. le logge rientranti, fino alla profondità massima di 1,20 m;

VIII. le pensiline e le terrazze a sbalzo con profondità massima pari a 1,50 m;

IX. per logge rientranti, pensiline e terrazze a sbalzo si computa la sola eccedenza dei parametri di cui sopra;

X. le cantine realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica al piano terra o seminterrato e comunque nel limite massimo di 12 mq per alloggio con altezza massima di 2,50 m;

XI. i portici ad uso pubblico;

XII. i portici ad uso privato e comunque nel limite massimo della superficie pari al prodotto della radice quadrata della superficie coperta per 3 m lineari, quali profondità massima del porticato.

**Art. 17 - Emendato**

... (punto 1 lettera g)

g. Superficie utile (Su)

– Per Superficie utile deve intendersi la somma delle superfici di tutti i piani fuori terra misurate al lordo di murature interne e perimetrali.

– Non concorrono al calcolo della Su:

I. le scale aperte esterne e le scale di sicurezza;

II. rampe dell'ultimo livello del vano scala;

III. gli annessi rustici;

IV. le cabine elettriche, telefoniche o di distribuzione del gas ed altri vani tecnici nelle dimensioni strettamente necessarie;

V. le autorimesse realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica nel limite massimo di 40 mq per unità abitativa, produttiva, commerciale;

VI. i sottotetti per le loro parti in cui l'altezza, misurata dal pavimento all'intradosso della struttura della copertura, sia inferiore a 1,80 m, misurata sotto tavolato per i tetti in legno aventi interasse minimo 0,50 m;

VII. le logge rientranti, fino alla profondità massima di 1,20 m;

VIII. le pensiline con profondità massima pari a 1,50 m;

IX. per logge rientranti e pensiline si computa la sola eccedenza dei parametri di cui sopra;

- X. le cantine realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica al piano terra e comunque nel limite massimo di 20 mq per alloggio;
- XI. i portici ad uso pubblico;
- XII. i portici ad uso privato e comunque nel limite massimo del 25% della superficie coperta.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.9.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.9, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.10, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.10 (respinto):

**“Art. 25 Costruzioni interrato e seminterrate**

1. Non sono ammesse costruzioni interrato o seminterrate, se non pertinenti ad edifici principali fuori terra; la destinazione d'uso di dette costruzioni dovrà in ogni caso essere accessoria a quella del fabbricato principale.
2. La superficie della parte interrato o seminterrato, con intradosso del solaio di copertura emergente rispetto al piano campagna originario per non più di 0,50 m, potrà essere ricavata, fatta salva l'osservanza delle altre disposizioni di legge e delle presenti NTO, anche fuori del perimetro edificato per non oltre l'80% della superficie rimanente del lotto edificabile e la soletta di copertura dovrà essere realizzata in modo da consentire la formazione di un tappeto erboso per tutta l'estensione della parte interrato o seminterrato per la quale non si preveda la sistemazione per aree lastricate, porticate o per la sosta veicolare e i percorsi pedonali.
3. Dette costruzioni interrato o seminterrate devono comunque rispettare le distanze minime e le fasce di rispetto stradale.

**Art. 25 – Emendato**

1. Non sono ammesse costruzioni interrato o seminterrato, se non pertinenti ad edifici principali fuori terra; la destinazione d'uso di dette costruzioni dovrà in ogni caso essere accessoria a quella del fabbricato principale.
2. La superficie della parte interrato o seminterrato, con intradosso del solaio di copertura emergente rispetto al piano campagna originario per non più di 0,50 m, potrà essere ricavata, fatta salva l'osservanza delle altre disposizioni di legge e delle presenti NTO, anche fuori del perimetro edificato per non oltre l'80% della superficie rimanente del lotto edificabile e la soletta di copertura dovrà essere realizzata in modo da consentire la formazione di un tappeto erboso per tutta l'estensione della parte interrato o seminterrato per la quale non si preveda la sistemazione per aree lastricate, porticate o per la sosta veicolare e i percorsi pedonali.
3. Dette costruzioni interrato o seminterrato ricadenti all'interno delle fasce di rispetto stradale sono soggette al N.O. dell'ente proprietario della strada.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo per le motivazioni di cui al retro.  
6 FEB. 2013

L'emendamento si pone in contrasto con la normativa dettata dall'art. 15 comma 22 delle NTO del P.I., nonché in contrasto con le tutele disciplinate dal Codice della Strada in merito alle fasce di rispetto.

Introduce inoltre un margine di discrezionalità, non previsto da specifica normativa, in capo a soggetto esterno al Comune. Con ciò determinerebbe contraddittorietà e incertezza per la concreta attuazione della norma.

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.10, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.11, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.11 (respinto):

“**Art. 31 Ferrovia**

1. Il PI individua le aree occupate dalla linea e dalla stazione ferroviaria esistente e sono riservate alle opere e costruzioni connesse con l'esercizio del traffico ferroviario.
2. In questa zona il PI si attua attraverso IED unicamente da parte delle pubbliche amministrazioni o per l'attuazione dei programmi di trasformazione di competenza statale e potranno essere oggetto di apposito accordo di programma o protocollo d'intesa con le amministrazioni interessate.
3. In caso di dismissione, sino all'approvazione ed all'inserimento delle nuove previsioni urbanistiche nel PI con le procedure previste dalla LR 11/2004 o all'approvazione di progetti specifici da parte del Comune, sono ammessi esclusivamente interventi sugli edifici esistenti sino al grado massimo di intervento del restauro conservativo, senza modifica della destinazione d'uso e del numero delle unità immobiliari.
4. Nell'ambito della zona ferroviaria il PI inserisce indicazioni finalizzate al perseguimento del migliore coordinamento tra detta zona e le aree urbane circostanti. Dette indicazioni non costituiscono alcun vincolo.
5. Nell'ambito del corridoio della nuova linea ferroviaria AV/CV Verona-Padova individuato dal CIPE con propria Delibera del 29 marzo 2006, al fine di salvaguardare la realizzazione dell'opera fino all'approvazione del relativo progetto definitivo, le opere sottoposte a rilascio di permesso a costruire o di altro titolo abilitativo sono subordinate ad un preventivo parere di compatibilità tecnica da parte dell'Ente preposto.

#### **Art. 31 Emendato**

1. Il PI individua le aree occupate dalla linea e dalla stazione ferroviaria esistente e sono riservate alle opere e costruzioni connesse con l'esercizio del traffico ferroviario.
2. In questa zona il PI si attua attraverso IED unicamente da parte delle pubbliche amministrazioni o per l'attuazione dei programmi di trasformazione di competenza statale e potranno essere oggetto di apposito accordo di programma o protocollo d'intesa con le amministrazioni interessate.
3. In caso di dismissione, sino all'approvazione ed all'inserimento delle nuove previsioni urbanistiche nel PI con le procedure previste dalla LR 11/2004 o all'approvazione di progetti specifici da parte del Comune, sono ammessi esclusivamente interventi sugli edifici esistenti sino al grado massimo di intervento del restauro conservativo, senza modifica della destinazione d'uso e del numero delle unità immobiliari.
4. Nell'ambito della zona ferroviaria il PI inserisce indicazioni finalizzate al perseguimento del migliore coordinamento tra detta zona e le aree urbane circostanti. Dette indicazioni non costituiscono alcun vincolo.
5. Nell'ambito del corridoio della nuova linea ferroviaria AV/CV Verona-Padova individuato dal CIPE con propria Delibera del 29 marzo 2006, al fine di salvaguardare la realizzazione dell'opera fino all'approvazione del relativo progetto definitivo, le nuove costruzioni che prevedono profonde sottostrutture sono subordinate ad un preventivo parere di compatibilità tecnica da parte dell'Ente preposto.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo per le motivazioni di cui al retro.

6 FEB. 2013

Si evidenzia come la previsione di subordinare ad un parere di compatibilità tecnica, da parte dell'Ente preposto, le sole “nuove costruzioni che prevedono profonde sotto strutture” generi

una difficile interpretazione tecnica della definizione stessa di “profonde sotto strutture”, tale da non poter ottemperare all’istruttoria applicando le “normali cautele” in analogia alle disposizioni di cui all’art. 165, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 come richiesto da Italferr con nota del 16.4.2007. Si evidenzia inoltre come la salvaguardia della realizzazione dell’opera “nuova linea ferroviaria AV/AC Verona Padova”, di cui alla delibera CIPE n. 94 del 29.3.2006, sia perseguibile unicamente attraverso un’istruttoria, da parte dell’Ente preposto, per la totalità delle opere sottoposte a rilascio di permesso a costruire o altro titolo abilitativo.

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.11.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n.11, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari ed 1 voto favorevole (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.12, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.12 (respinto):

**“Art. 37 ZTO B – Zona residenziale e mista esistente e di completamento**  
...(punto 2)

2. Nelle zone B16, B17, B20, B21 e B22 sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell’art. 3 del DPR 380/2001, interventi diversi si attuano con PUA.

**Art. 37 Emendato**

...(punto 2)

2. Nelle zone B16, B17, B20, B21 e B22 sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell’art. 3 del DPR 380/2001, interventi diversi si attuano con PUA.

Per le zone da B1 a B10 è ammesso l’ampliamento del volume preesistente nei seguenti termini:

fino a raggiungere mc 1000 complessivi oppure come minimo mc 150 per alloggio per edifici uni-bifamiliari;

fino a mc 50 per alloggio per edifici plurifamiliari al servizio delle singole unità immobiliari esistenti, con riferimento alla situazione antecedente all’entrata in vigore del previgente PRG (1983).

Nel caso di ristrutturazione urbanistica si devono invece rispettare gli indici di zona.

I consiglieri  
F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la formulazione definisce un minimo di 150 mc ma non stabilisce la soglia massima di ampliamento determinando in tal modo una indeterminatezza applicativa.

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.12.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.12, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.13, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.13 (respinto):

**“Art. 39 ZTO D – Zona per insediamenti economico - produttivi**

...(punto 2 lettera d)

**2. Zona per insediamenti economici e produttivi esistenti e di completamento**

d. Nella zone D2 sono ammesse esclusivamente le seguenti destinazioni d'uso:

- artigianali e industriali;
- laboratori di ricerca;
- uffici della pubblica amministrazione, uffici postali, uffici delle società di gestione dei servizi pubblici (acquedotto, fognatura, gestione rifiuti urbani, elettricità, gas), uffici delle rappresentanze di categoria dei lavoratori (sindacati) e degli imprenditori (artigiani, industriali ecc.);
- sale di esposizione e di vendita (showroom) purché a servizio delle attività produttive con superficie di vendita non superiore a 400 mq;
- impianti di stoccaggio merci, depositi e magazzini;
- impianti ed attività a servizio del traffico (garage, officine, impianti per la distribuzione del carburante, ecc.);
- attività commerciali nel contesto degli esercizi di vicinato così come definiti dall'art. 7 della LR 15/2004;
- attività commerciali all'ingrosso;
- abitazioni per il titolare dell'impresa o per il personale di custodia, nella misura massima di 120 mq di Su per unità produttiva, il cui permesso a costruire può essere rilasciato solo quando sia esistente o contestualmente realizzato non meno del 75% della Sc prescritta per le attività produttive;



- pubblici esercizi.

**Art. 39 Emendato**

...(punto 2 lettera d)

**2. Zona per insediamenti economici e produttivi esistenti e di completamento**

d. Nella zone D2 sono ammesse esclusivamente le seguenti destinazioni d'uso:

- artigianali e industriali;
- laboratori di ricerca;
- uffici della pubblica amministrazione, uffici postali, uffici delle società di gestione dei servizi pubblici (acquedotto, fognatura, gestione rifiuti urbani, elettricità, gas), uffici delle rappresentanze di categoria dei lavoratori (sindacati) e degli imprenditori (artigiani, industriali ecc.);
- sale di esposizione e di vendita (showroom) purché a servizio delle attività produttive con superficie di vendita non superiore a 400 mq;
- impianti di stoccaggio merci, depositi e magazzini;
- impianti ed attività a servizio del traffico (garage, officine, impianti per la distribuzione del carburante, ecc.);
- attività commerciali nel contesto degli esercizi di vicinato così come definiti dall'art. 7 della LR 15/2004;
- attività commerciali all'ingrosso;
- abitazioni per il titolare dell'impresa o per il personale di custodia, nella misura massima di 120 mq di Su per unità produttiva, il cui permesso a costruire può essere rilasciato solo quando sia esistente o contestualmente realizzato non meno del 75% della Sc prescritta per le attività produttive;
- pubblici esercizi.

Sono consentiti ampliamenti delle medie strutture di vendita esistenti in zona, nel rispetto del limite dimensionale massimo previsto per la tipologia di struttura commerciale in questione.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.13.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.13, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.14, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

**Emendamento n.14 (approvato):**

**“Art.40 ZTO E – Zona rurale**

...(punto 16)

16. Le aree classificate come Periurbano intercluso sono aree in cui la funzione di transizione tra il tessuto consolidato e le aree agricole si concretizza integrando e completando i fabbisogni ricreativi. In tali aree sono ammesse le attività per il ristoro, la ricreazione e lo sport. Qualora venga accertata la non funzionalità degli annessi rurali per l'attività agricola, specificatamente individuati dal PI, per il riutilizzo degli annessi dismessi si applica la seguente disciplina:

...

**art.40 Emendato**

...(punto 16)

16. Le aree classificate come Periurbano intercluso sono aree in cui la funzione di transizione tra il tessuto consolidato e le aree agricole si concretizza integrando e completando i fabbisogni ricreativi. In tali aree sono ammesse le attività per il ristoro, la ricreazione e lo sport, piccole attività commerciali di vicinato e artigianato di servizio. Qualora venga accertata la non funzionalità degli annessi rurali per l'attività agricola, specificatamente individuati dal PI, per il riutilizzo degli annessi dismessi si applica la seguente disciplina:

...

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.14.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.14, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.15, sottoscritto dalla cons.Bottene, che viene dato per letto:

Emendamento n.15 (respinto):

“La sottoscritta consigliera comunale,

chiede

di emendare l'oggetto, con lo stralcio, a pag. 50 e 51 dell'Elaborato Osservazioni, dell'intera parte che riguarda l'istruttoria relativa all'osservazione n.142, presentata da Capovilla Don Nandino ed altri, che andrà sostituita dal seguente paragrafo:

“Letti i contenuti si ritiene l'osservazione presentata PERTINENTE con il PI e ACCOGLIBILE.

Vicenza, lì 6 febbraio 2013

F.to Cinzia Bottene”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.15.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.15, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Veltroni per la presentazione del seguente emendamento n.16:

**Emendamento n.16 (approvato):**

“In riferimento all'elaborato “Quadro sinottico osservazioni NTO”, alla luce dell'esame avvenuto in sede di discussione da parte della III Commissione consiliare “Territorio”, al fine di eliminare refusi ed errori materiali, così da garantire una corretta lettura dell'istruttoria delle osservazione presentate,

si propone il seguente emendamento:

Art. 36

Osservazione 412 – comma 4 lettera h (pag. 47)

Eliminare il testo:

***PERTINENTE***

***PARZIALMENTE ACCOGLIBILE***

*Si integra il comma come segue:*

~~*h. per tetti esistenti in eternit purché con materiali aventi caratteristiche estetiche tali da mimetizzarsi con la copertura tipica in coppi prevista per il centro storico (es. coppi fotovoltaici)*~~

*(omissis)*

Osservazione 440 – comma 7 lettera f (pag. 49)

Eliminare dal testo la parola:

***PERTINENTE***

***ACCOGLIBILE*** in quanto ~~**non**~~ migliorativa della norma

Art. 37

Osservazione 324 – comma 4 lettera b (pag. 50)

Correggere le parole del testo:

*Peraltro, l'osservazione dà spunto per chiarire la disciplina normativa in merito all'art. 61. il testo è integrato come segue:*

*“Nell'Elaborato 3 – Zonizzazione, la superficie fondiaria, classificata B14, relativa alle “Esigenze abitative di tipo familiare” di cui all'art. 61, è delimitata da perimetro; l'asterisco indica il posizionamento indicativo di un unico **edificio***

Art. 38

Osservazione 264 – comma 2 tabella (pag. 53)

Correggere la parola del testo:

***PERTINENTE***

***NON ACCOGLIBILE***

*Scelta progettuale del Piano applicazione di normativa regionale relativa all'applicazione dell'ERP che trova soluzione progettuale nel **PPI**.*

Osservazione 373 – comma 2 tabella ambito C34 (pag. 55)

Correggere la parola del testo:

*(omissis)*

*Nell'osservazione successivamente viene chiesto che il comparto 3 sia classificato Zona “Rurale - Agricolo”, pertanto la proposta sopra riportata al comparto 3 dovrebbe essere stata riportata **non** come Parco Urbano*

*(omissis)*

Art. 39

Osservazione 252 – comma 1 (pag. 60)

Correggere la parola del testo:

***PERTINENTE***

***PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*** in quanto si procederà all'adeguamento transitorio in attesa dell'emanazione dei regolamenti regionali di cui **alla** LR 50/2012

Osservazione 283 – comma 1 nuova lettera c. bis (pag. 62)

Correggere la parola del testo:

*PERTINENTE PARZIALMENTE ACCOGLIBILE con il seguente testo*

*“Il comune in sede di formazione dello Schema Direttore e PUA per l’ambito indicato nel **PI**, assumerà i seguenti indirizzi: (omissis)*

Osservazione 348-349-480-412 – comma 1 lett. j. (pag. 64)

Correggere la parola del testo:

*PERTINENTE*

*NON ACCOGLIBILE*

*In quanto le caratteristiche degli insediamenti presenti e del raccordo ferroviario hanno determinato l’identificazione di tale area con le funzioni del **PI** che si ritengono adeguati con le esigenze di razionale riorganizzazione degli insediamenti*

Art. 44

Osservazione 38 – comma 7 (pag. 74)

Eliminare dal testo le parole:

*NON ACCOGLIBILE ~~il secondo punto~~ in quanto l’articolato normativo già permette interventi privati commerciali a supporto delle funzioni commerciali, in sede di proposta saranno definiti i limiti dimensionali.*

F.to Claudio Veltroni”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.16.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n.16, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).**

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che il seguente emendamento n. 17, sottoscritto dai cons. Guarda e Formisano, è stato dagli stessi ritirato:

Emendamento n.17 (ritirato):

“Il presente emendamento propone di **non accogliere** l’oss. N. 400 che intende modificare l’art. 25 comma 3, ossia di mantenere l’obbligo da parte delle costruzioni interrato e seminterrate del rispetto delle distanze minime e le fasce di rispetto stradale.

Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE ACCOGLIBILE.

Versione proposta dal presente emendamento: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.

F.to Daniele Guarda

f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Il contenuto dell’osservazione pare riferirsi all’osservazione 440 anziché all’osservazione 400. In caso di conferma vale il parere che di seguito si esprime:  
parere di regolarità tecnica negativo.  
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.18, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:

Emendamento n. 18 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTÀ”

**PREMESSO**

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all’ordine del giorno l’oggetto suindicato;

**CHIEDONO DI MODIFICARE**

il testo dell’allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

**“ISTRUTTORIA Osservazione nr.128–Ceretta Giuseppe, Cherobin Luciano e Bejato Gianluca**

Art. 38 ZTO C – Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA

Comma 2 tabella C30

Chiede che la ZTO C30, vista la nuova modalità di calcolo dell’altezza prevista con le presenti norme sembra diversa dalle modalità di calcolo del PRG vigente, l’altezza sia portata a 9 m.

**PERTINENTE**

**NON ACCOGLIBILE** in quanto la modalità di calcolo ~~non~~ varia rispetto alla normativa vigente e **conseguentemente quella parte di Su che prima poteva essere utilizzata nel sottotetto verrebbe ad essere necessariamente “spalmata” sui due piani inferiori con un maggior consumo di suolo.**”

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 06 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti  
f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.18.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene l’assessore Lazzari.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’emendamento n.18, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.19, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:

Emendamento n. 19 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA ””

#### PREMESSO

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all’ordine del giorno l’oggetto suindicato;

#### CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo dell’allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

#### “ISTRUTTORIA Osservazione nr. 345 – Menegazzo Ugo

Letti i contenuti si ritiene l’osservazione presentata PERTINENTE ~~ma NON~~ e ACCOGLIBILE ~~in quanto l’osservazione ha un carattere di dettaglio singola e particolare, indicativa di una richiesta di modifica del PI non generale, dunque non migliorativa della definizione progettuale urbanistica delle previsioni attuali~~ visto il tipo di intervento,

**realizzazione di un parcheggio a servizio dell'attività commerciale nel lotto di pertinenza, ed in analogia con la previsione di un intervento puntuale ai sensi dell'Art. 61 in un ambito limitrofo con la stessa zonizzazione urbanistica.**

Per quanto sopra l'osservazione presentata NON E' ACCOGLIBILE"

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 06 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti  
f.to Lucio Zoppello"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la nuova previsione non è stata oggetto di studio idraulico e di successivo parere del Genio Civile regionale come stabilito dalla vigente normativa regionale.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.19.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene l'assessore Lazzari.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.19, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.20, sottoscritto dai cons.Guarda e Formisano, che viene dato per letto:

**Emendamento n.20 (approvato):**

“Con riferimento all'art. 26 delle NTO - disciplinante ATTIVITA' PRODUTTIVA IN ZONA IMPROPRIA l'oss. N. 400 relativa al comma 2.:

**Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.**

**Versione proposta dal presente emendamento: PERTINENTE PARZIALMENTE ACCOGLIBILE** così come di seguito specificato:



**modificare l'indice, indicato nel comma 2 dell'art. 26, dal 50% al 20%.**

F.to Daniele Guarda

f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.20.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

**Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.20, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che il seguente emendamento n.21, sottoscritto dai cons. Guarda e Formisano, è stato dagli stessi ritirato:

Emendamento n.21 (ritirato):

“Tale emendamento intende modificare l'**art. 41 NTO** che attualmente non permette anche agli ascendenti e/o discendenti sino al primo grado di richiedere la dichiarazione di non più funzionalità al fondo degli annessi rustici, ma solo ai proprietari alla data della adozione del PI.

Si intende modificare l'accoglimento della oss. N. 232 punto 2 nei seguenti termini:

**Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.**

**Versione proposta** dal presente emendamento: **PERTINENTE PARZIALMENTE ACCOGLIBILE** così come di seguito specificato:

aggiungere al comma 1 lettera a) dell'art. 41 la seguente frase:

**a) "..... o che sono di proprietà degli ascendenti e/o discendenti sino al primo grado";**

F.to Daniele Guarda

f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la formulazione limiterebbe i diritti dei legittimi proprietari dei beni senza una valida motivazione.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.22, sottoscritto dal cons.Vigneri, che viene dato per letto:

**Emendamento n.22 (approvato):**

**“Tale emendamento ha lo scopo di rendere edificabile un lotto la cui forma irregolare lo rende, ora, di fatto non edificabile.**

Con riferimento all’oss. N. 437:

**Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.**

**Versione proposta dal presente emendamento: PERTINENTE ACCOGLIBILE**

Si tratta di prolungare i due limiti tra la area B9 e l’area agricola, a sud e a est dell’abitato, fino al loro punto di intersezione.

F.to Rosario Vigneri”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.22.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n.22, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all’unanimità (consiglieri presenti 24).**

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.23, sottoscritto dal Sindaco Variati e dal cons.Formisano, che viene dato per letto:

**Emendamento n.23 (approvato):**

“Il parametro K del comparto 2 dell’ambito C34 di cui all’art. 38 delle NTO viene modificato da 0,025 a 0,1.

Inoltre si modificano le prescrizioni di cui all’ambito C34 come di seguito:

- nell’ultimo paragrafo togliere l’ultima parola “esistente”.
- All’art. 55 delle NTO relative all’ambito PU11 – via dei Laghi al secondo capoverso dopo “PUA” aggiungere “e la progettazione dell’intervento nelle aree IPAB” e la parola “dovrà avvenire” dovrà essere sostituita con “avverrà”.

Vicenza, 6 febbraio 2013

F.to Achille Variati    f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto  
Pianificazione Strategica e Territoriale  
arch. Antonio Bortoli  
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.23.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n.23, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Interviene l’assessore Lazzari che illustra le modalità di voto.

Alle ore 16,40 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 16,42, il Presidente passa, come da sopra riportata richiesta, alla votazione per parti delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come indicate nell’istruttoria tecnica di cui all’elaborato “Osservazioni” e modificate a seguito degli emendamenti approvati, suddividendole in differenti gruppi corrispondenti a comuni caratteri di contenuto.

Con specifico riferimento alle controdeduzioni relative alle NTO, la votazione avverrà per singolo articolo, così come indicato nell’istruttoria tecnica di cui all’elaborato “Quadro sinottico osservazioni N.T.O.” modificate a seguito degli emendamenti approvati.

L'assessore Lazzari illustra, brevemente, il gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni con varie tipologie di contenuto e osservazioni con argomentazioni diverse alle tipologie suddette (VARIE)", non pertinenti, e pertanto non accoglibili, nn. 2, 6, 7, 16, 19, 22, 27P, 28, 36, 37, 39, 41, 46, 47, 48P, 49, 57P, 63, 76, 81, 85, 89, 99P, 101P, 107, 110P, 111P, 141, 151, 152P, 173, 186, 188, 191, 196, 199, 200, 205, 206, 207, 208, 214, 216, 217, 218, 220, 221, 222, 223, 224, 226, 227, 229, 230, 231, 233, 234, 235, 238P, 246, 248, 250, 251P, 258P, 260, 261, 263, 266, 267, 269, 270, 271, 274, 276, 278, 281, 288, 303P, 304, 306P, 312, 313, 318, 319, 322, 323, 326, 331, 332P, 333, 335, 338, 356, 360, 365, 366, 368P, 371P, 373P, 374P, 375P, 377, 379, 385, 391P, 393P, 397P, 399P, 400P, 403P, 404, 405P, 428, 429, 431, 436, 439, 444, 445, 451, 453P, 454, 455, 463, 467, 469, 470P, 471, 472P, 475, 476P, 483, 490, 493, 494, 497P, 499P, 502P, 1FTP, 2FTP, 3FT, 5FTP.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra, brevemente, il gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Norme Tecniche Operative (N)", non pertinenti, e pertanto non accoglibili, nn. 18P, 73P, 249, 279, 282, 301P, 311P, 341, 342, 400P, 412P, 414, 416, 460, 466, 476.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione n. 376, non accoglibile, del gruppo "Osservazione di tipo Residenziale (R)".

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n. 376, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari prosegue con l'illustrazione del gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale (R)", non accoglibili, nn. 4, 5, 10, 17, 20, 29, 33, 40Pa, 44, 45, 52, 55, 59, 62, 67, 69Pa, 74, 75, 77, 79, 82, 93, 94, 106, 122, 135, 138, 147, 148, 149, 150, 159, 162, 172, 176, 177Pa, 178, 179, 182, 190, 194, 195, 225, 236, 272, 277, 285, 287, 291, 295Pa, 315, 317, 337, 354, 382, 403, 407, 410, 419, 425Pa, 430, 434, 441, 442, 453, 465Pa, 479, 499, 502, 8FT

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale (R)", accoglibili, nn. 11, 34, 40Pa, 69Pa, 157, 163, 177Pa, 295Pa, 370, 425Pa, 437, 440, 465Pa.

Si evidenzia che a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n.22 relativo all'osservazione 437, l'osservazione n. 44 di medesimo contenuto, inserita nel gruppo "osservazioni di tipo residenziale (R)" non accoglibili è stata votata tra le accoglibili, ancorchè, per mancato coordinamento in fase di votazione con l'emendamento n. 22, l'osservazione n. 44 non sia stata tolta dal gruppo delle osservazioni non accoglibili.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione, non accoglibile, n. 393, del gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare".

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n. 393, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 23).**

Si evidenzia che a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n. 8 la suddetta votazione sulla controdeduzione all'osservazione 393 è avvenuta ancorchè, per mancanza di coordinamento in fase di votazione con gli emendamenti precedentemente approvati, la stessa non fosse più presente nel gruppo in esame.

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare" non accoglibili, nn. 8, 92, 114, 133, 135, 153, 161, 169, 285, 386, 402, 418.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare" accoglibili, nn. 32, 66, 73, 87, 136, 297, 449, 487.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione non accoglibile, n. 393, del gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare".

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n. 393, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

Si evidenzia che a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n. 8 la suddetta votazione sulla controdeduzione all'osservazione 393 è avvenuta ancorchè, per mancanza di coordinamento in fase di votazione con gli emendamenti precedentemente approvati, la stessa non fosse più presente nel gruppo in esame.

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare", non accoglibili, nn. 112, 113, 145Pa, 156, 165, 177, 184Pa, 187, 309, 336, 340, 350, 355, 372, 383, 396, 432, 433.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare" accoglibili, nn. 9, 12, 13, 65, 96, 104, 140, 145Pa, 154, 155, 166, 184Pa, 201, 204, 325, 481, 9FT.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Inserimento ulteriore capacità edificatoria lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", non accoglibili, nn. 3, 25, 26, 64, 78, 88, 100, 154, 159, 308, 314, 378, 401, 464.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente le controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", non accoglibili, nn. 101 e 158.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione le sopra riportate controdeduzioni nn.101 e 158, che vengono approvate, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 21).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", non accoglibili, nn. 197, 241, 347, 393, 403, 405, 453, 476, 7FT.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", accoglibili, nn. 50, 51, 53, 352, 390, 446.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS", non accoglibili, nn. 43, 109, 115.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS", accoglibili, nn. 102 e 134.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

Alle ore 17,00 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 17,03, il Presidente dà la parola all'assessore Lazzari, che illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione, non accoglibile, n. 393, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica".

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n.393, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione non accoglibile, n. 476, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica".

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopracitata controdeduzione all'osservazione n. 476, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", accoglibili, n. 440.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate a strumenti attuativi (PUA)", non accoglibili, nn. 14, 21, 40Pa, 71, 108, 110, 111, 115, 119, 121, 124, 125, 126, 130, 137, 160, 175, 183, 194, 209, 240, 247, 264, 268Pa, 298, 306, 332, 367, 373Pa, 374 Pa, 375Pa, 388, 391, 393, 423, 457Pa, 470, 472Pa, 5FT.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate a strumenti attuativi (PUA)", accoglibili, nn. 40Pa, 268Pa, 373Pa, 374Pa, 375Pa, 440, 457Pa, 472Pa, 482.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti il Centro Storico e i Beni Storici (A)", non accoglibili, nn. 35, 48, 57, 70Pa, 83, 99, 112, 139, 152, 180, 181, 254, 257, 262, 275, 280, 300, 305, 320, 346, 378, 393, 399, 400, 405, 421, 426Pa, 453, 473Pa, 485, 486, 496Pa, 499.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti il Centro Storico e i Beni Storici (A)", accoglibili, nn. 70Pa, 123, 344, 426Pa, 473Pa, 496Pa.



**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Commerciale/Direzionale (C/D)", non accoglibili, nn. 168, 170, 264, 329, 501, 1FT, 2FT.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Commerciale/Direzionale (C/D)", accoglibili, n. 456.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti Accordi/Intese già recepiti", non accoglibili, nn. 68, 192, 369, 400, 476.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti Accordi/Intese già recepiti", accoglibili, n. 440.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti Accordi/Intese non recepiti", non accoglibili, nn. 273, 476.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 26).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti nuove proposte di Accordo/Intese", non accoglibili, nn. 54, 101, 275, 310, 476.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,**

**avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 26).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (AG)", non accoglibili, nn. 15, 18, 23, 91, 97, 113, 129, 193, 228, 256, 296, 300, 325, 393Pa.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (AG)", accoglibili, nn. 1, 351, 393Pa, 440.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (AI)", non accoglibili, nn. 56, 61, 127, 144, 167, 238, 258, 343, 368, 371, 387, 389, 413, 427, 480, 502, 1FT, 2FT.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (AI)", accoglibili, nn. 321, 440.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone di interesse generale (F)", non accoglibili, nn. 42, 58Pa, 60, 84, 86, 103, 105, 146, 164, 185, 295Pa, 298, 303, 332, 362, 394, 400, 411, 415, 465Pa, 484, 492, 5FT, 6FT.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 26).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone di interesse generale (F)", accoglibili, nn. 11, 58Pa, 213, 295Pa, 370, 440, 459, 465Pa.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,**

**avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni "Osservazioni legate alla Viabilità (V)", non accoglibili, nn. 4Pa, 35, 131, 142, 143, 202, 203, 210, 212, 215, 219, 237, 256, 327, 328Pa, 344, 345, 357, 403, 452, 453, 457, 476, 497.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 26).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate alla Viabilità (V)", accoglibili, nn. 4Pa, 30, 31, 90, 328Pa, 440.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate ai Vincoli (VI)", non accoglibili, nn. 68,256, 290, 364, 403, 461, 409.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate ai Vincoli (VI)", accoglibili, n. 440.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari, precisando che le controdeduzioni alle osservazioni non pertinenti sono già state sottoposte al voto del Consiglio, passa, quindi, ad illustrare le restanti controdeduzioni alle osservazioni pertinenti inerenti le Norme Tecniche Operative (N), così come indicato nell'istruttoria tecnica di cui all'elaborato "Quadro sinottico osservazioni N.T.O." modificate a seguito degli emendamenti approvati. La votazione avverrà per singolo articolo.

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.1-Finalità, contenuti ed efficacia del Piano degli Interventi.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.2-Elaborati.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,**

**avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.3-Attuazione.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.4-Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.5-Piani Urbanistici Attuativi e comparti.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.6-Schede urbanistiche.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.7-Accordi ex art. 6 L.R. 11/2004.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.8-Convenzioni.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.9-Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.10-Perequazione urbanistica.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.12-Credito Edilizio.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.14-Tutele.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.15-Fasce di rispetto.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.16-Ricognizioni puntuali di carattere ambientale.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.17-Parametri urbanistici ed edilizi, definizioni e modalità di applicazione.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.18-Distanze.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.19-Dotazione di spazi pubblici nelle zone soggette a PUA.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.20-Edificabilità con preesistenze e lotto suddiviso in più ZTO.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.21-Criteri per l'applicazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.22-Allineamento dei fabbricati sul fronte strada.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.23-Recupero dei sottotetti.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.24-Pannelli fotovoltaici.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.25-Costruzioni interrato e seminterrate.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.26-Attività Produttiva in zona impropria.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.28-Parco commerciale.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.29-Sale giochi e scommesse.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.31-Ferrovia.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.32-Viabilità esistente e di progetto.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.33-Assi viari principali assoggettati a specifiche misure per la riqualificazione.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.34-Sentieri e strade interpoderali, percorsi pedonali e ciclabili, piste ciclabili.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.35-Parcheggi privati.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.36-ZTO A – Zona di interesse storico, artistico e ambientale.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.37-ZTO B – Zona residenziale e mista esistente e di completamento.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.38-ZTO C- Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.39-ZTO D- Zona per insediamenti economico-produttivi.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.40-ZTO E- Zona rurale.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).**



L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.41-Modalità per l'individuazione degli annessi rustici non più funzionali al fondo.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.44-ZTO F-Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.50-Aree di mitigazione ambientale-barriere antropiche, Varchi ambientali.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.52-Coordinamento Urbanistico e Schema Direttore.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.53-Accordo art. 32 L.R. 35/2001.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.54-Accordo art. 6 L.R. 11/2004.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.55-Progetto Urbano.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.57-Ambito di PUA in corso di attuazione.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.58-Ambito assoggettato a IED convenzionato.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.59-Ambito residenziale di perequazione.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.61-Soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.62-Disciplina transitoria dei procedimenti in corso e delle varianti in corso d'opera.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.63-Progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità e persistenza di vincoli preordinati all'esproprio.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'“Allegato alle NTO di cui al comma 1 dell'art. 8”.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'“Allegato alle NTO di cui al comma 2 dell'art. 8”.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Alle ore 17,50 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 18,10, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, unitamente agli allegati, come emendati.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo, Appoggi, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Vettori e Franzina, a nome del gruppo consiliare Gruppo Misto.

Interviene l'assessore Lazzari.

Il Presidente passa, come da precedente richiesta approvata dal Consiglio comunale, alla votazione per parti della banca dati alfa-numerica e vettoriale relativa all'elaborato 3 – Zonizzazione. Informa, pertanto, il Consiglio comunale che dall'elaborato sono state estrapolate n. 6 zone (rappresentate su singole schede) oggetto di conflitto d'interesse per alcuni consiglieri, che devono essere votate singolarmente.

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda A relativa all'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda A, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda B dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda B, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda C dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda C, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda D dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda D, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda E dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda E, che riporta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, 20 voti favorevoli (consiglieri presenti 20).

Constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, alle ore 18,45 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 18,48, il Presidente fa procedere all'appello nominale, ai sensi del regolamento consiliare.

Eseguito l'appello risultano presenti n. 25 consiglieri.

**Il Presidente pone, quindi, nuovamente in votazione la sopraccitata scheda E, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda F dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

**Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda F, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).**

Il Presidente passa, infine, alla votazione della proposta di deliberazione nel suo complesso.

**La proposta di deliberazione con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente agli allegati, come emendati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).**

**Il Presidente pone, infine, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).**

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

*(gli allegati sono depositati agli atti del Comune)*

*(per la discussione vedasi pagina n. 241)*

**PROCESSO VERBALE**



- PRESIDENTE: Ventitré presenti, il numero legale è stato conseguito. Dichiaro formalmente aperta la seduta e individuo gli scrutatori nelle persone di Baccarin, Nisticò e Volpiana.

Non sono state presentate domande di attualità. Vi sono alcune interrogazioni a cui risponderà il signor Sindaco. La prima è la n.108 (ex n.263/2011), presentata da Meridio, Abalti, Franzina, Rucco, Sorrentino, Zocca e Zoppello. Non c'è nessuno, risposta scritta.

## **“INTERROGAZIONE**

### **Documenti da AIM e diritti dei Consiglieri Comunali La casa di Vetro dell'Amm. Variati è sempre più opaca**

Sulla stampa del 24.10.2011 è riportato un articolo relativo all'accesso agli atti di AIM, che qui si ricorda.

Il 4 ottobre 2011 (allegato 1) i Consiglieri Comunali PDL, hanno richiesto copia della seguente documentazione al Comune di Vicenza affinché la ottenga dall'AIM, Azienda totalmente controllata dal socio Comune di Vicenza:

- Provvedimento che disciplina criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui all'art 35 co. 3 del D.L.vo 165/2001 come richiamato dalla L. 133/2008 obbligatorio dal 20.10.2008;
- Bando o avviso per il reclutamento dell'addetto ufficio comunicazione, nella versione originale e poi quella modificata;
- Elenco dei soggetti partecipanti;
- Composizione della commissione giudicatrice e provvedimento di nomina della stessa;
- Verbali della Commissione

Il 28 settembre 2011 con domanda di attualità che costituiva anche richiesta di accesso agli atti (allegato 2) è stato chiesto:

- Quali sono gli emolumenti reali ed onnicomprensivi che l'amministratore unico di Aim Colla percepisce o percepirà per la sua attività in seno al gruppo Aim, ivi comprese quelle diverse dalla carica di amministratore unico. Quali sono gli emolumenti reali ed onnicomprensivi che il direttore generale Dario Vianello percepisce o percepirà per la sua attività in seno al gruppo Aim anche per mansioni o incarichi diversi da quello di direttore generale;
- Quanto ammontano gli affidamenti in termini di lavori "global Service" o di altra natura corrisposti affidati o programmati dal comune o da soggetti giuridici da esso controllati (come gruppo Aim, ex Amcps ed affini) negli ultimi cinque anni al gruppo Miotti e quali siano le imprese nello stesso periodo maggiormente affidatane per numero di incarichi e importi.

Il Presidente del Consiglio Comunale Poletto in data 30.09.2011 ha trasmesso la domanda di attualità, pregando di provvedere, all'ufficio Aziende del Comune (allegato 3)

La Segreteria Generale del Comune, sollecitata dai consiglieri PDL ha inviato al D.G. dell'AIM Vianello e all'ufficio Aziende del Comune un sollecito in data 4.11.2011 (Allegato 4).

Sono quindi trascorsi ad oggi più di 30 giorni dalle richieste degli atti, senza che alcunché sia stato prodotto ai sottoscritti né dall'ufficio Aziende del Comune, né da AIM.

Abbiamo ottenuto, dopo 30 giorni, solo un sollecito all'AIM e all'ufficio Aziende da parte della Segreteria Generale del Comune.

Quanto sopra nonostante le previsioni di legge e dello Statuto che tutelano il diritto di accesso, di visione e copia dei Consiglieri Comunali.

Nonostante che il Consiglio comunale abbia approvato un ordine del giorno, il 15 settembre 2010, che stabiliva il dovere obbligo per AIM "di consegnare i documenti chiesti dai Consiglieri Comunali entro 7 giorni".

Per quanto sopra i sottoscritti chiedono chiarimenti al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale affinché siano tutelati i diritti di accesso e Visione dei Consiglieri Comunali.

Chiedono inoltre se l'Amministrazione Comunale, che ha fatto della "casa di vetro" un proprio baluardo in campagna elettorale, condivida o meno l'atteggiamento dell'AIM; Quali segreti scomodi ci siano da coprire per attuare e condividere questa violazione dei diritti di accesso e visione dei Consiglieri Comunali.

Consiglieri Comunali PDL

I Consiglieri Comunali del PdL  
Gerardo Meridio  
Arrigo Abalti  
Maurizio Franzina  
Francesco Rucco  
Valerio Sorrentino  
Marco Zocca  
Lucio Zoppello”

*(gli allegati sono depositati agli atti del Comune)*



- **PRESIDENTE**: L'interrogazione n.134 (ex n.203/2012), consigliere Balzi, in merito alle politiche di sosta nel centro storico. Risposta scritta.

### **“INTERROGAZIONE**

**“L'obiettivo del consigliere delegato Claudio Cicero era di portare clienti ai centri commerciali Auchan, Palladio e Le Piramidi? OBIETTIVO RAGGIUNTO! L'obiettivo era di portare cittadini in centro storico per rivitalizzarlo? OBIETTIVO FALLITO!**

Lo scrivente Consigliere comunale, Luca Balzi:

**Premesso** che moltissimi cittadini soprattutto negli ultimi 15 giorni mi hanno letteralmente preso d'assalto sulla tematica del pesantissimo rincaro delle tariffe sosta stalli blu in centro storico.

**Tenuto** conto che in data 01 Febbraio 2012 è entrata in vigore la rivisitazione della sosta in centro storico. Definita in conferenza stampa a fine Gennaio dal consigliere delegato Claudio Cicero: "Una vera rivoluzione contro l'inquinamento e per un accesso più razionale al centro storico" Bum! Continuava il consigliere delegato: "Due gli obiettivi che mi prefiggo con questa rivoluzione: il primo è dare una risposta ad una città troppo inquinata, contrastando i dannosi caroselli delle auto che girano per le strade alla ricerca di un posto; il secondo è garantire un'accessibilità più razionale ed efficace ad un centro storico che è cuore commerciale e patrimonio turistico e culturale del territorio". Bum! Bum!

**Considerato** che il settore 1 (uno) è composto da 15 vie nei pressi di Corso Fogazzaro con una tariffa di 1.20 la prima ora e 0.70 cent ogni mezz'ora successiva; con l'eccezione di contrà Mure Porta Nova dove la prima ora si paga 2.00 euro e ogni mezz'ora successiva 1.00 euro.

Il Settore 2 (due) è composto da 14 vie di cui 10 con una tariffa di 0.60 la prima ora e 0.40 ogni mezz'ora successiva; con l'eccezione di contrà San Marco, contrà della Misericordia, contrà S. Bortolo. contrà S. Francesco dove la tariffa è uguale al settore 1.

Il Settore 3 contrà S. Caterina la tariffa è 1.20 la prima ora e 0.60 ogni mezz'ora successiva. (22 vie).

Il Settore 5 è un bagno di sangue 4 vie e il parcheggio ex Eretenio con una tariffa di 2.00 euro la prima ora e 1.00 ogni mezz'ora successiva.

Qui si impone una riflessione sui 52 posti a raso vicino alla Casa di Cura Eretenia.

La tariffa è indecente nei pressi di una casa di cura, inoltre sono tra i firmatari della raccolta firme fatta circa due anni fa dalla direzione della casa di cura per avere un parcheggio sotterraneo di cui non si è più saputo niente dall'amministrazione. Né sul sedime dell'attuale parcheggio né sotto l'area sgambettamento cani in Campo Marzo.

La zona 7, oltre la tariffa 2.00 euro la prima ora e 1.00 ogni mezz'ora successiva, ha il colore più adatto un rosso porpora che sta per zona inaccessibile. Con il parcheggio in Piazza delle Erbe a 2.50 la prima ora e 2.00 la seconda ora. Per carità di patria non ho fatto un ricerca di archivio sulle dichiarazioni del consigliere delegato quando decise da assessore del Sindaco Hüllweck di chiudere la piazza con le sbarre!!! Ormai sulla sosta in centro Claudio Cicero dice tutto e il contrario di tutto e a pagare sono i cittadini contribuenti.

Infine la zona 8 Corso San Felice, già massacrato dalla pista ciclabile, con una tariffa assurda di 1.20 la prima ora e 0.70 ogni mezz'ora successiva.

**Verificato** che il nuovo parcheggio inaugurato alla vigilia di Natale (Park Fogazzaro) ha un coefficiente di rotazione bassissimo! Il parcheggio dietro la sede Aim è quasi sempre vuoto!

**Preso atto** che l'unico dei 6 parcheggi in centro che ha un coefficiente di rotazione altissimo è il Park Canove. Sappiamo in proroga dalla Sovrintendenza per il sopralco in metallo che ne raddoppia la capienza. Cosa vogliamo fare? Posto che il parcheggio all'ex Gil è finito su per il camino.

**Analizzati** i dati demografici della popolazione residente in centro storico: 15.563 residenti al 31/12/2010, di cui 6.777 maschi e 8.786 femmine con l'indice di vecchiaia più alto di tutti i quartieri della città 222.6 !!! .

**Si evince** che su una popolazione di 115.927 residenti a Vicenza, 100.364 cittadini contribuenti sono indirizzati da questa politica della sosta a recarsi a fare spesa e acquisti ai centri commerciali Auchan, Palladio, Le Piramidi dove ricordo al consigliere delegato che i parcheggi sono gratis.

**Sicuramente** non bastano i parcheggi scambiatori: Stadio, Cricoli, Dogana ed il servizio Centro Bus!

**Tenuto conto** di questo vero fallimento,

Tutto ciò premesso,

#### CHIEDE DI CONOSCERE

- 1) Il Coefficiente di rotazione dei 6 parcheggio sosta in centro storico.
- 2) Il Coefficiente di rotazione dei 3 parcheggi di interscambio.
- 3) Se esiste uno studio sui settori stalli sosta blu in questi due mesi di rivoluzione.
- 4) Quanto era stato previsto di incassare in questi primi due mesi e quanto realmente si è incassato.
- 5) Da cosa era determinata la previsione dei 600 ai 700 mila euro di incassi, pari diceva a fine Gennaio il consigliere delegato ai tagli patiti da Aim al TPL f Trasporto Pubblico Locale ).
- 6) Se siamo nel trend previsto.
- 7) Se risulta al consigliere delegato che sempre più stalli blu sono vuoti altro che sosta breve.
- 8) Perché il Park Fogazzaro appare un punto nero. Non esiste un'adeguata segnaletica verticale.

Luca Balzi - consigliere comunale ind. Pd  
f.to Luca Balzi”

- PRESIDENTE: L'interpellanza n.213 (ex n. 323/2012), Rucco in merito alla nuova minirotatoria all'incrocio tra Via Massaria e Via Imperiali. Non c'è Rucco, risposta scritta.

### **“INTERPELLANZA**

Vicenza, 5 Novembre 2012

#### **Nuova mini "Rotatoria" incrocio via Massaria - via Imperiali.**

Nei giorni scorsi è stata realizzata una nuova mini rotatoria all'incrocio tra via Massaria e Via Imperiali.

Le rotatorie hanno portato sicuro beneficio in città negli anni trascorsi ma dr recente credo che si stia esagerando.

Invero, avevo segnalato l'inutilità della rotatoria realizzata all'incrocio tra Strada della Paglia e via Bevilacqua, in quanto risultata in concreto difficile impegnarla per un'automobilista con mezzo di medie dimensioni.

Ma l'Assessore alla Mobilità e Sindaco di Vicenza Variati ha fatto di più!

Quella realizzata in via Massaria sta creando vero disagio ai residenti del quartiere Araceli con pericolo per i pedoni dato che gli automobilisti - non trovando spazio di manovra - in alcuni casi devono salire sui marciapiedi attigui!

Ciò premesso il sottoscritto consigliere comunale

#### **CHIEDE**

- quali siano i costi di realizzazione di tale opera;
- quante mini rotatorie sono state realizzate in città e quante ne verranno realizzate entro la fine del mandato amministrativo (anno 2013);
- che venga rimossa la suddetta mini rotatoria con ripristino dello stato dei luoghi precedente.

Grato per le risposte, anche in forma scritta, che verranno fomite, porgo i migliori saluti.

Francesco Rucco  
Consigliere comunale PDL  
f.to Rucco”

- **PRESIDENTE:** L'interpellanza n.225 (ex n.336/2012) di Guarda, un'interpellanza a cui risponde il signor Sindaco, per la sistemazione di aree in Via Nievo, Via Sandri e Via Bonioli San Francesco. Risponde il Sindaco.

### **“INTERPELLANZA**

#### **Proposta di sistemazione viaria in via Nievo, via Sandri e via Bonioli (S. Francesco)**

Premesso che:

- l'istituzione del senso unico in via Istria, che finalmente ha permesso la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo la carreggiata nord, e l'inversione del senso unico in via Turra, hanno provocato un aumento di traffico in via Nievo, strada parallela alle due vie sopra citate;
- via Nievo ha mantenuto il doppio senso di circolazione, è molto stretta soprattutto nella prima parte verso viale Trieste, non è rettilinea ed è soggetta alla sosta dei residenti o di coloro che lavorano negli esercizi commerciali di viale Trieste, e quindi le auto si trovano spesso in difficoltà nel transitare causando pericolo per le biciclette in transito;
- che inoltre non è semplice effettuare la svolta a sinistra delle auto in uscita da via Nievo, e visto che via Istria termina con la rotatoria di viale Trieste-viale Fiume.

#### **CON LA PRESENTE INTERROGAZIONE SI CHIEDE**

1. di valutare l'istituzione del senso unico in via Nievo in ingresso al quartiere da viale Trieste almeno nel primo tratto da viale Trieste fino a via Pagani;
2. di valutare l'istituzione di sensi unici in via Bonioli e in via Sandri, ossia nelle due vie di collegamento tra via Nievo e via Istria, dando così sia maggiore sicurezza alle biciclette, sia possibilità di parcheggio lungo uno dei due lati.

Con LA CORTESE RICHIESTA di RICEVERE risposta in Aula Consiliare ed in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 15 dicembre 2012

Il Capogruppo UDC in Consiglio Comunale  
Daniele GUARDA  
f.to Daniele Guarda”

-**VARIATI:** Egregio collega, le proposte di istituzioni in sensi unici, avanzate da lei, si inseriscono nel disegno della mobilità appena operato nel quartiere di Parco Città e della parrocchia di San Francesco. Ridisegno fondato sull'istituzione del senso unico in Via Istria, l'inversione del senso unico di Via Turra e la creazione del percorso ciclopedonale lungo le vie Istria e Molino, per raccordare la ciclabile di Viale Trieste, con l'attraversamento ciclabile di Via Quadri e la sua prosecuzione poi verso Via Riello.

L'intero riassetto è stato più volte discusso e presentato nel quartiere e tanto è stato fatto anche con la recente proposta, inserita nella sua interpellanza, nel corso di un incontro con le rappresentanze del quartiere che si è tenuto, alla mia presenza, il 14 gennaio scorso. Gli uffici hanno verificato e presentato la proposta di istituzione dei sensi unici nelle via Nievo, parzialmente, Sandri e Bonioli. Tale proposta è stata però scartata da quell'assemblea, perché

le strade in oggetto sono molto interne al quartiere, non interessate da circuiti veicolari di attraversamento e quindi una regolamentazione a sensi unici imporrebbe delle rigidità di circolazione che l'assemblea ha ritenuto non opportune.

Nello stesso incontro è stata invece condivisa la necessità di istituire il divieto di sosta con rimozione nei primi dieci metri di Via Nievo, a partire da Viale Trieste. Pertanto si è ritenuto di accogliere così la sua interpellanza con questa partecipazione diretta che c'è stata con i cittadini.

- GUARDA: Grazie, Presidente. Ringrazio il Sindaco per la risposta. La mia interpellanza certamente non voleva essere un progetto esecutivo di sistemazione viabilistica di una zona, era una sorta di provocazione e anche di input all'Amministrazione per affrontare il problema che effettivamente c'è in quella zona, il problema di viabilità e di parcheggio. Mi rimetto quindi nella volontà dei residenti, i quali nell'assemblea hanno espresso queste volontà. Ringrazio il Sindaco per avere affrontato chiaramente il problema, per avere dato priorità alle esigenze dei residenti e vere di fatto migliorato la viabilità in quella zona. Ringrazio ancora il Sindaco.

- PRESIDENTE: Grazie. Chiudiamo questa frazione.

- PRESIDENTE: C'è una comunicazione da parte mia. Si stanno svolgendo proprio in queste ore a Tunisi i funerali di Chokri Belaid, leader politico assassinato ieri, sempre a Tunisi. Famoso avvocato, Belaid già giovanissimo era stato tra i responsabili dei circoli della sinistra militante tunisina e si era poi impegnato prestissimo nella lotta dei diritti umani, calpestati dal regime di Ben Ali. Aveva poi partecipato alla Rivoluzione dei Gelsomini che aveva sconfitto la dittatura due anni fa.

Dopo la vittoria nelle elezioni del Partito Ennahda di matrice islamica, aveva più volte, con coraggio e lucidità, denunciato la deriva islamista della rivoluzione, gli attacchi contro le studentesse che non portano il velo, l'intolleranza contro i media e le continue aggressioni contro i giornalisti. Belaid era il segretario del Partito dei patrioti democratici. Fine stratega, era stato tra i promotori del fronte popolare, la coalizione laica progressista e liberale attualmente l'opposizione a Tunisi.

Belaid era dunque il leader della sinistra laica tunisina ed è stato ucciso per aver sfidato le squadre islamiste. L'Italia ha forte interesse e grandi responsabilità nei confronti dei paesi del Mediterraneo e non può rimanere inerte rispetto a questo assassinio. Facciamo qualche istante di silenzio, ricordando la figura di Chokri Belaid e auspichiamo che gli assassini vengano puniti, che la rivoluzione di due anni fa non sia tradita e che si affermino in Tunisia istituzioni laiche e democratiche, nel rispetto del sentimento religioso della popolazione.

#### UN MINUTO DI SILENZIO

- PRESIDENTE: Non sono state presentate richieste di dibattito.

OGGETTO XX

P.G.N.10962

Delib n. 10

URBANISTICA – Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

- PRESIDENTE: Abbiamo chiuso ieri la discussione generale. Sono state presentate due richieste di votazione per parti, ai sensi dell'articolo 36 del nostro regolamento, che dice: "La richiesta che un testo si vota per parti è formulata dal Sindaco o da ciascun consigliere in qualsiasi momento prima della votazione, su di esso si pronuncia il Consiglio senza discussione".

La prima richiesta di votazione per parti è stata presentata dal collega Veltroni. Se vuole illustrarla, dopo votiamo senza discussione.

- VELTRONI: Molto brevemente, si tratta di proporre anche al Consiglio comunale di esprimersi sulle controdeduzioni nello stesso modo con cui ha lavorato la commissione Territorio, che ha considerato i gruppi e i sottogruppi già proposti all'interno dell'istruttoria.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 21, contrari nessuno, astenuti nessuno. La richiesta è stata accolta.

Seconda richiesta di votazione per parti. Mi pare Formisano, prego.

- FORMISANO: Lo do per letto. Ne abbiamo discusso anche ieri sera.

- PRESIDENTE: Questa richiesta si sostanzia nella votazione per parti, segmentando la votazione finale, in modo da consentire a quei soggetti che si trovano, quelle persone che si trovano in una situazione di potenziale conflitto d'interessi di assentarsi dall'aula al momento del voto. Analogamente a quanto accaduto in sede di adozione del piano degli interventi. Adesso siamo in fase d'approvazione, quindi seguiremo lo stesso iter. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno.

Secondo appello tra cinque minuti.

(sospensione)

APPELLO

- PRESIDENTE: Ventitré presenti. Era una verifica del numero legale. Votiamo la seconda richiesta di votazione per parti. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti nessuno. La seconda richiesta di dibattito è approvata. Gli scrutatori sono Nisticò, Bonato e Serafin.

Partiamo con i documenti emendativi. Sono stati presentati 23 emendamenti. Emendamento n.1, mi pare sia Zoppello.

**Emendamento n.1**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Nessuno. Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti nessuno. C'è l'unanimità.

Emendamento n.2.

### **Emendamento n.2**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Guaiti, prego.

- GUAITI: Grazie, Presidente. Mi sembra un ordine del giorno accoglibile, cioè quest'ordine del giorno...

- PRESIDENTE: È un emendamento.

- GUAITI: È un emendamento, scusi. Cioè mi sembra si tratti di un appezzamento di terra vicino al casello autostradale che non può essere concesso in forma residenziale. Non capisco perché non si voglia accogliere questo emendamento. Anche in sede di discussione mi sembrava che qualche altro, anche consigliere, avesse sollevato questo problema. Parlo di qualche altro consigliere della maggioranza. Comunque, va bene, il mio voto sarà favorevole a questo emendamento.

- PRESIDENTE: Grazie. Docimo.

- DOCIMO: Per la dichiarazione di voto, visto che io conosco bene la zona, considero che quest'emendamento non possa venire accettato, in quanto c'è una difficoltà d'entrata. Solo per quello, perché l'appezzamento di cui si parla è vicino all'incrocio con la complanare, all'incrocio con la strada della Riviera Berica e pertanto esiste già una casa e questa è solo una vera speculazione. Pertanto, per quello che penso io, non va votato, per la pericolosità dell'entrata.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Nessuno. Votiamo l'emendamento n.2. Chiusura della votazione. Favorevoli 3, contrari 18, astenuti 1. L'emendamento n.2 non è accolto.

Emendamento n.3.

### **Emendamento n.3**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Nessuno. Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari 1, astenuti nessuno. L'emendamento n.3 è approvato.

Emendamento n.4. Formisano.

### **Emendamento n.4**

- FORMISANO: Lo do per letto.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazione di voto sull'emendamento n.4. Nessuno. Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 20, contrari 1, astenuti 1. L'emendamento n. 4 è approvato.

Seguiamo, perché ci sono dei consiglieri che... mi rendo conto ho sbagliato anch'io prima, bisogna seguire passo per passo, c'è sempre qualche consigliere che si perde.

Emendamento n.5. Formisano.

### **Emendamento n.5**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto sull'emendamento n.5. Consigliera Sala.



- SALA: Era solo per dire che ci felicitiamo di questo emendamento che ovviamente proponiamo, ma era solo per sottolineare che veramente sarà un recupero di un cono visivo, come ci insegnano giustamente urbanisti, paesaggisti, etc., importante della nostra città, su una villa, una villa che pare da un disegno iniziale di Palladio e poi di Ottone Calderari, per cui insomma è veramente un'occasione importante, in una via anche, come dire, abbastanza triste per evoluzione urbanistica, quale Viale San Lazzaro, l'idea di riaprire questo spazio.

L'augurio è che si creino anche percorsi ciclabili, ecc. che veramente questi coni visuali poi li rendano fruibili da tutti noi cittadini, quindi questo è l'auspicio e con gioia votiamo questo emendamento.

- PRESIDENTE: Grazie. Altri? Nessuno. Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti nessuno. L'emendamento n.5 è accolto.

Emendamento rubricato al n.6. Formisano.

### **Emendamento n.6**

- FORMISANO: Lo do per letto, si tratta dell'emendamento che riguarda l'ex distributore Esso di Viale Margherita.

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto sull'emendamento rubricato al n.6. Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1. L'emendamento n.6 è accolto.

Emendamento n.7. Zoppello e Barbieri.

### **Emendamento n.7**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli nessuno, contrari 19, astenuti 3. L'emendamento n. 7 è respinto.

Emendamento rubricato al n.8. Veltroni.

### **Emendamento n.8**

- VELTRONI: È uno dei due emendamenti tecnici.

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Non ce ne sono. Si va al voto. Chiusura della votazione, di cui comunico l'esito. Unanimità con 23 voti favorevoli.

Emendamento n.9. Cicero e Pigato.

### **Emendamento n.9**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli nessuno, contrari 22, astenuti 1. L'emendamento rubricato al n.9 non è approvato.

Emendamento n.10. Cicero e Pigato.

### **Emendamento n.10**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli nessuno, contrari 23, astenuti nessuno. L'emendamento n.10 non è approvato.

Emendamento n.11. Cicero e Pigato.

### **Emendamento n.11**

- PRESIDENTE: Non sono presenti i sottoscrittori. Dichiarazione di voto. Nessuno. Si può votare l'emendamento n.11. Chiusura della votazione. Favorevoli 1, contrari 21, astenuti nessuno. L'emendamento n.11 è respinto.

Emendamento rubricato al n.12. Cicero e Pigato, che non sono presenti.

### **Emendamento n.12**

- PRESIDENTE: Lo diamo quindi per acquisito e letto, presentato. Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota l'emendamento n.12. Chiusura della votazione. Favorevoli nessuno, contrari 22, astenuti 1. L'emendamento n.12 è respinto.

Emendamento rubricato al n.13. Cicero e Pigato, non ci sono.

### **Emendamento n.13**

- PRESIDENTE: Lo diamo per letto. Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione, la quale ha sortito il seguente esito, unanimità con 23 voti contrari, quindi l'emendamento è respinto.

Emendamento n.14. Cicero e Pigato.

### **Emendamento n.14**

- PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1. L'emendamento n.14 è approvato.

Emendamento n.15. Bottene.

### **Emendamento n.15**

- PRESIDENTE: Non c'è, lo diamo per acquisito. Dichiarazione di voto. Vettori.

- VETTORI: Per esprimere il mio voto positivo.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Si vota l'emendamento n.15. Chiusura della votazione. Favorevoli 3, contrari 19, astenuti nessuno. L'emendamento n.15 è respinto.

Emendamento n.16. È stato presentato da Veltroni. Vuole presentarlo?

### **Emendamento n.16**

- VELTRONI: Si tratta di un emendamento per la correzione di errori materiali che sono emersi durante l'esame in commissione Territorio, il precedente riguardava gli elaborati, questo riguarda le norme tecniche operative.

- PRESIDENTE: Altri? Nessuno. Si può votare l'emendamento n.16. Chiusura della votazione. Favorevoli 21, contrari nessuno, astenuti 1. L'emendamento n.16 è approvato.

Emendamento n.17. Guarda. Vuole presentarlo? Guarda o Formisano mi pare. Prego, consigliere Formisano.

### **Emendamento n.17**

- FORMISANO: È ritirato.

- PRESIDENTE: Emendamento n.17 ritirato. Emendamento n.18. Zoppello.

### **Emendamento n.18**

- PRESIDENTE: Non c'è. Lo diamo per acquisito. Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota. C'era Guaiti... prego, annulliamo.

- GUAITI: Grazie, Presidente. Assessore, questo mi sembra un problema che esiste in città, cioè questo delle altezze, delle nuove misurazioni. Dovrebbe partire da questo emendamento, accogliendolo favorevolmente, per affrontare un problema che esiste e che bisognerà affrontare, cioè non è un problema che si possa ignorare. Allora partire da questo emendamento non sarebbe male, voglio dire.

- PRESIDENTE: Si può continuare a votare? Prego, assessore Lazzari.

- LAZZARI: Vede consigliere, questo emendamento propone di aumentare le altezze in un'area ben precisa, che è un'area C30, per un PUA ben preciso, che è il Pass di Settecà. Si è valutato, tra l'altro parlandone ampiamente, che se noi accettassimo questo emendamento, significherebbe creare una disomogeneità per tutte le altre aree in cui le altezze sono state mantenute più basse. È quindi un problema che lei dice deve essere rivisto globalmente e questo potrà essere fatto eventualmente con una discussione e un approfondimento area per area, ma accettando questo emendamento si introduceva una disparità molto chiara tra i proprietari di questo PUA e i proprietari di analoghi provvedimenti nelle stesse aree, nello stesso quartiere di Settecà, dove ce ne sono altri, e quindi abbiamo ritenuto che non fosse equo. Pertanto la risposta è negativa in questo senso.

- PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto? Siamo al documento emendativo rubricato al n.18. Non ce ne sono. Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli nessuno, contrari 21, astenuti 1. L'emendamento n.18 è respinto.

Documento emendativo rubricato al n.19. Zoppello.

### **Emendamento n.19**

- PRESIDENTE: Non c'è, lo diamo per presentato. Dichiarazione di voto. Guaiti.

- GUAITI: Le volevo chiedere una precisazione, perché mi sembra che in quest'area sia stato accolto favorevolmente un BID, è un'area un po' particolare e allora vorrei capire come mai a un BID viene concessa la realizzazione di quanto richiesto, mentre la realizzazione di un'area a parcheggio, questa non è possibile. Vorrei solo capire perché questa differenza.

- LAZZARI: Vede, tutti i BID concessi hanno avuto tutti espressamente una precisa valutazione idraulica, che è presente nella relazione di Valutazione Incidenza Ambientale. Quest'area per potere essere resa a parcheggio, siccome è un'area che non è idonea a parcheggio, essendo area rurale, se io la inserisco, non avrebbe la valutazione idraulica e quindi è contrario alle norme che noi ci siamo dati.

- PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto? Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli nessuno, contrari 20, astenuti 2. L'emendamento n.19 è respinto.

Emendamento rubricato al n.20. Guarda...

### **Emendamento n.20**

- **FORMISANO**: Lo do per letto.
- **PRESIDENTE**: Formisano lo dà per letto. Dichiarazione di voto. Vettori.
- **VETTORI**: Il testo non era quello concordato, quindi per amor di patria mi asterrò.
- **PRESIDENTE**: Altri? Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti 3. L'emendamento è accolto.  
Emendamento n.21.

### **Emendamento n.21**

- **PRESIDENTE**: L'emendamento n.21 è ritirato. Emendamento n.22. Vigneri, prego consigliere, se vuole esporlo.

### **Emendamento n.22**

- **VIGNERI**: Lo do per letto.
- **PRESIDENTE**: Grazie. Dichiarazione di voto. Non ce ne sono. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti nessuno. C'è l'unanimità sull'emendamento n.22.  
Documento emendativo n.23, consigliere Formisano.

### **Emendamento n.23**

- **FORMISANO**: Lo do per letto.
- **PRESIDENTE**: Grazie. Dichiarazione di voto. Nessuno. Si può votare l'emendamento n.23, che è l'ultimo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1.  
Abbiamo chiuso questa fase, adesso fermatevi un attimo, sospendo il Consiglio per un minuto proprio, che devo parlare con l'assessore. Devo concordare le modalità di votazione da qui in avanti.

(sospensione)

- **PRESIDENTE**: Signori riprendiamo. Scusate, ma le operazioni sono complesse. È una materia complessa. Prendiamo posto per favore. La parola all'assessore Lazzari.

- **LAZZARI**: Facciamo una breve sintesi iniziale per capire le modalità di voto, anche tenendo conto di quella questione di alcuni conflitti di interesse che hanno alcuni consiglieri con alcune controdeduzioni. Innanzitutto noi non votiamo le osservazioni, votiamo la controdeduzione, quindi il voto sì significa approvo la controdeduzione, così come è stata fatta ed emendata. Chiaro? Se si è d'accordo si vota sì.

Lo dico adesso non lo ripeto poi ogni volta. Votiamo per gruppi, prima si voteranno le non pertinenti relative però agli elaborati, chiaro? Poi andremo a votare le pertinenti divise per gruppi, ma divise nei sottogruppi. Esempio, le pertinenti residenziali voto non accoglibili, le pertinenti residenziali voto non accoglibili e quindi andiamo a votare singolo sottogruppo per singolo sottogruppo.

Io dirò quando c'è l'incompatibilità, nel caso ci sia l'incompatibilità si voterà prima quell'osservazione da sola, estrapolata dal gruppo e le persone che chiamerò usciranno o non voteranno insomma. Poi rientrano e si vota tutto il gruppo, naturalmente esclusa l'osservazione che è stata precedentemente votata. Chiaro?

Fatto questo, chiuse le votazioni, che sono parecchie, degli elaborati, si votano le controdeduzioni del quadro sinottico, cioè normativo. Qui andremo articolo per articolo e voteremo per ogni articolo con un unico voto, approveremo tutte le controdeduzioni relative a quell'articolo, pertinenti e non pertinenti. Cioè tutte quelle che riguardano l'articolo.

Questo per la fase di voto diciamo delle controdeduzioni, dopodiché si prosegue con la votazione generale del Piano degli Interventi, con il voto generale per l'immediata eseguibilità.

Sono tantissime votazioni, sono quasi novanta, quindi vi preghiamo di seguire con attenzione, perché rischiamo di fare pasticci. Grazie dell'attenzione.

- PRESIDENTE: Se c'è necessità sospenderò il Consiglio per qualche minuto. Meglio andare piano, ma fare le cose correttamente, piuttosto che andare rapidamente e sbagliare. È chiaro che qui, come ha detto correttamente l'assessore non si votano le osservazioni, ma si votano le controdeduzioni, cioè si vota l'esito, la risultanza dell'istruttoria tecnica.

- LAZZARI: Chiedo un minuto, perché il Presidente della commissione Territorio vuole una verifica con il Segretario su una questione.

- PRESIDENTE: Sospensione di due minuti.

(sospensione)

- PRESIDENTE: Abbiamo deliberato l'ultima questione procedurale. Prego.

- LAZZARI: Il Presidente Veltroni giustamente ci fa osservare che in commissione si è preliminarmente lavorato sulle non pertinenti anche del quadro sinottico o delle norme tecniche, quindi voteremo come esattamente si è fatto in commissione Territorio. Io inizialmente avevo detto che quelle parti di non pertinenza andavano articolo per articolo, invece prima votiamo le non pertinenti, tutte, sia degli elaborati, sia del quadro sinottico, poi quando tratteremo gli articoli le richiameremo. Va bene?

- PRESIDENTE: Con due votazioni distinte?

- LAZZARI: Sì, con due votazioni distinte.

- PRESIDENTE: Andiamo piano però, tanto tempo ne abbiamo. Non ci sono dichiarazioni di voto, perché abbiamo votato la votazione per parti, secondo il nostro regolamento non sono previste dichiarazioni di voto quando si votano parti, articolo 36.

Bene, partiamo. Prego assessore.

- LAZZARI: Si chiede il voto al primo gruppo di osservazioni elencate nell'allegato alla delibera osservazioni, primo gruppo e sono tutte quelle del repertorio osservazioni considerate non pertinenti, il primo gruppo di non pertinenti che riguardano gli elaborati.

- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 3. Andiamo avanti.

- LAZZARI: Il secondo gruppo, sono sempre repertorio osservazioni non pertinenti, ma sono inerenti alle norme tecniche operative. Naturalmente le non pertinenti sono non accoglibili.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari 1, astenuti 2. Le controdeduzioni sono accolte. Andiamo avanti.

- LAZZARI: Passiamo adesso al repertorio delle osservazioni pertinenti. Il primo gruppo, residenziali, osservazioni di tipo residenziale. Votiamo adesso l'osservazione n.376. Chiedo al signor Sindaco di lasciare l'aula o non votare. Votiamo la 376, non accoglibile.

- PRESIDENTE: Votiamo tutti. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 2.

- LAZZARI: Adesso, Sindaco, può rientrare, perché votiamo tutto il gruppo delle non accoglibili delle osservazioni di tipo residenziale, esclusa naturalmente la n. 376.

- PRESIDENTE: Possiamo votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1. Parere favorevole. Andiamo avanti.

- LAZZARI: Sempre il gruppo delle pertinenti di tipo residenziale, votiamo le accoglibili.

- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1. Parere favorevole del Consiglio. Proseguiamo.

- LAZZARI: Passiamo ora a votare le osservazioni di tipo residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare, avente carattere sociale. Qui attenzione, perché lavoreremo sottogruppo per sottogruppo. Il primo sottogruppo è: spostamento del lotto per esigenze abitative di tipo familiare. Votiamo il sottogruppo spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare, le non accoglibili. Siccome qui c'è l'osservazione 393, i consiglieri Guarda e Baccarin sono invitati a lasciare l'aula.

- PRESIDENTE: Stiamo votando la n. 393.

- LAZZARI: Analogamente a quanto abbiamo fatto prima con la 376.

- PRESIDENTE: L'abbiamo estrapolata e votiamo partitamente su questa. Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 21, contrari nessuno, astenuti 2. Approvata.

- LAZZARI: Adesso si vota il gruppo, naturalmente esclusa la 393 che abbiamo già votato. Sempre lo stesso gruppo delle non accoglibili.

- PRESIDENTE: Spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare, giusto?

- LAZZARI: Sì.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1. Le controdeduzioni sono accolte. Proseguiamo.

- LAZZARI: Adesso sempre lo stesso gruppo, spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare, il gruppo delle accoglibili.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, c'è l'unanimità. Proseguiamo.
- LAZZARI: Passiamo al secondo gruppo, individuazione nuovo lotto, esigenze abitative di tipo familiare. Anche qui, nel gruppo delle non accoglibili è presente la 393, perché sono osservazioni generiche che chiedevano l'eliminazione di tutti i lotti. Ancora una volta invito i consiglieri Guarda e Baccarin ad uscire. Votiamo la 393 da sola in questo secondo sottogruppo.
- PRESIDENTE: Votiamo la 393, individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiari non accoglibili. Votiamo. Chiusura della votazione. Accolta, con 22 voti favorevoli e 1 astenuto.
- LAZZARI: Adesso rivotiamo il medesimo gruppo delle non accoglibili individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare, esclusa la 393.
- PRESIDENTE: Tutte le non accoglibili individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare, tranne la 393. Votiamo, Chiusura della votazione. Le controdeduzioni sono accolte con 23 voti favorevoli e 2 astenuti.
- LAZZARI: Sempre relativamente a questo gruppo, votiamo le accoglibili, individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 2. Controdeduzioni accolte.
- LAZZARI: Adesso terzo gruppo. Inserimento ulteriore capacità edificatoria, lotto esigenza abitativa di tipo familiare già assegnato. Le non accoglibili. Non ci sono controindicazioni.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Controdeduzioni accolte con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.
- LAZZARI: In questo gruppo non ci sono accoglibili, quindi si passa al gruppo successivo. Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato. Qui ci sono le osservazioni 101, 158, nel gruppo delle non accoglibili. Prego i consiglieri Guarda e Baccarin di uscire.
- PRESIDENTE: Abbiamo stralciato le controdeduzioni riguardanti la 101 e 158 osservazioni.
- LAZZARI: Adesso votiamo la 101 e la 158 non accoglibili.
- PRESIDENTE: Chiusura della votazione. Favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti 1. La 101 e la 158, le controdeduzioni sono accolte. Nisticò, Bonato e Serafin sono gli scrutatori.
- LAZZARI: Adesso votiamo tutto il gruppo delle non accoglibili dello stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato, escluse 101 e 158.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, unanimità dei presenti. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Il gruppo, sempre stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato, le accoglibili.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione, di cui comunico l'esito, 23 voti favorevoli, nessun contrario e 1 astenuto, le controdeduzioni rispetto a questo gruppo sono accolte. Prego assessore.

- LAZZARI: Ultimo gruppo di questo complicato gruppo residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale, sono individuazioni di lotto per esigenze abitative di tempo familiare in linee preferenziali di sviluppo, le non accoglibili. Non ci sono controindicazioni, per cui i consiglieri restano in aula.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, c'è l'unanimità. Prego.

- LAZZARI: Le accoglibili, sempre di questo gruppo.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1. Le controdeduzioni relative a questo gruppo sono accolte dal Consiglio. Due minuti di sospensione.

(sospensione)

- LAZZARI: L'ultimo gruppetto sempre di questo gruppo delle esigenze familiari. Modifica della legenda cartografica, chiedo ai consiglieri Guarda e Baccarin di uscire. Votiamo tra le non accoglibili, la 393.

- PRESIDENTE: Possiamo votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1. La controdeduzione 393 relativa a questo gruppo, modica della legenda cartografica è accolta. Prego, assessore.

- LAZZARI: Adesso votiamo tutto il gruppo delle non accoglibili di fatto l'altra, che è la 476, sempre della modifica legenda cartografica.

- PRESIDENTE: La 440 mi risulta.

- LAZZARI: No, le non accoglibili, adesso votiamo senza la 393.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1.

- LAZZARI: Adesso votiamo le accoglibili, sempre della modifica della legenda cartografica.

- PRESIDENTE: Perché scusi, perché noi abbiamo un testo non emendato. Abbia pazienza è molto complicato.

- LAZZARI: Allora, ripeto, adesso votiamo modifica legenda cartografia ...

- PRESIDENTE: Scusi un attimo. Un minuto di sospensione. Scusi assessore, siamo alla modifica legenda cartografica e abbiamo votato le non accoglibili, partitamente, la 393 e la 476. È corretto?

- LAZZARI: Corretto.

- PRESIDENTE: Adesso abbiamo le accoglibili. Prego.



- LAZZARI: Votiamo le accoglibili.
- PRESIDENTE: Possiamo votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1. Le controdeduzioni relative alla 440 sono approvate dal Consiglio.
- LAZZARI: Passiamo ad un altro gruppo, ed è il gruppo delle osservazioni legate agli strumenti attuativi, ai piani urbanistici attuativi. Votiamo le non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 2. Le controdeduzioni sono accolte, prego.
- LAZZARI: Osservazioni legate a strumenti attuativi. Le accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, c'è l'unanimità su questo gruppo di controdeduzioni. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Osservazioni inerenti il centro storici e i beni storici. Votiamo le non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Votazione conclusa. Favorevoli 23, astenuti 2. Parere favorevole del Consiglio su questo gruppo di controdeduzioni. Prego.
- LAZZARI: Votiamo di questo gruppo le accoglibili.
- PRESIDENTE: Si vota. Chiusura della votazione. Unanimità con 25 voti favorevoli a questo gruppo di controdeduzioni. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Osservazioni di tipo commerciale e direzionali, le non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, astenuti 2. Controdeduzioni accolte dal Consiglio. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Sempre lo stesso gruppo, le accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo le accoglibili. Chiusura della votazione. Favorevoli 25, c'è l'unanimità a questo gruppo di controdeduzioni.
- LAZZARI: Il prossimo gruppo, come vedete, è suddiviso anch'esso in tre sottogruppi, quindi voteremo sottogruppo per sottogruppo, come abbiamo fatto prima. Sono osservazioni attinenti e finalizzate agli accordi intese pubblico privato. Il primo sottogruppo riguarda gli accordi e le intese già recepite, le non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. No, un attimo. Voto manualmente, 25 compreso il mio voto. C'è l'unanimità con 25 voti favorevoli. Voto manualmente. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Le accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. 23 voti favorevoli. Andiamo avanti.

- LAZZARI: Richieste inerenti accordi non recepiti. Qui ci sono solo non accoglibili chiaramente.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, astenuti 3. Controdeduzioni accolte.
- LAZZARI: Terzo sottogruppo. Richieste inerenti nuove proposte di accordo intese. Anche qui ci sono solo non accoglibili.
- PRESIDENTE: Scusate un attimo, devo fare una verifica. Votiamo. Chiusura della votazione. 23 voti favorevoli, 3 astenuti, nessun contrario. Controdeduzioni. Accolte. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Osservazioni inerenti le zone agricole e annessi rustici, il gruppo delle non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, astenuti 3, controdeduzioni accolte.
- LAZZARI: Il gruppo delle accoglibili, sempre zone agricole e annessi rustici.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 25, nessun contrario, 1 astenuto. Controdeduzioni accolte. Proseguiamo.
- LAZZARI: Passiamo ad un altro gruppo. Osservazioni inerenti le zone artigianali e industriali. Il gruppo delle non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Votazione conclusa. Favorevoli 22, contrari 1, astenuti 2. Controdeduzioni accolte.
- LAZZARI: Sempre dello stesso gruppo, le accoglibili.
- PRESIDENTE: Si può votare. Votazione conclusa. Favorevoli 25, contrari nessuno, astenuti 1.
- LAZZARI: Cambiamo gruppo. Osservazioni inerenti le zone di interesse generale, l'ex zona servizi, per intenderci. Gruppo delle non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Votazione conclusa. Favorevoli 23, contrari 1, astenuti 2.
- LAZZARI: Sempre lo stesso gruppo, le accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1, controdeduzioni accolte.
- LAZZARI: Osservazioni legate alla viabilità. Le non accoglibili.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari 1, astenuti 2.
- LAZZARI: Le accoglibili.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Controdeduzioni accolte all'unanimità con 24 voti presenti favorevoli.

- LAZZARI: Passiamo adesso all'ultimo gruppo. Osservazioni legate ai vincoli, le non accoglibili.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 2. Questo gruppo di controdeduzioni è accolto.

- LAZZARI: Le accoglibili.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 25, c'è l'unanimità a questo gruppo di controdeduzioni.

- LAZZARI: Passiamo ora all'altro allegato, al quadro sinottico, che di fatto va a controdedurre le osservazioni legate al testo delle norme tecniche adottate. Voteremo articolo per articolo. Naturalmente le non pertinenti, essendo state votate precedentemente, non le ripeto, ma le diamo per già votate, quindi non ripeterò articolo per articolo c'è una pertinente che abbiamo già votato. È chiaro? Possiamo cominciare Presidente?

- PRESIDENTE: Sì, prego.

- LAZZARI: Articolo 1 del testo delle NTO, votiamo tutte le controdeduzioni relative all'articolo 1, di tutte le osservazioni o parti delle osservazioni pertinenti, ad eccezione appunto di quelle non pertinenti, ma lo diamo per detto.

- PRESIDENTE: Abbiamo 51 articoli mi pare. Votiamo l'articolo 1. Chiusura della votazione. Unanimità con 25 voti favorevoli.

- LAZZARI: Passiamo all'articolo 2.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1. Parere favorevole del Consiglio. Prego.

- LAZZARI: Articolo 3. Tutte le controdeduzioni, escluse le non pertinenti.

- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, c'è l'unanimità.

- LAZZARI: Articolo 4.

- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1. Parere favorevole del Consiglio.

- LAZZARI: Articolo 5. Piani urbanistici attuativi e comparti.

- PRESIDENTE: Si può votare l'articolo 5. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1.

- LAZZARI: Articolo 6. Schede urbanistiche.

- PRESIDENTE: Votiamo l'articolo 6. votazione conclusa. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1. Parere favorevole.
- LAZZARI: Articolo 7. Accordi ex articolo 6 Legge Regionale 11.
- PRESIDENTE: Si può votare l'articolo 7. votazione conclusa. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1. Parere favorevole del Consiglio.
- LAZZARI: Articolo 8. Convenzioni.
- PRESIDENTE: Votiamo l'articolo 8. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1.
- LAZZARI: Articolo 9. Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.
- PRESIDENTE: Si può votare. Siamo al 9. votazione conclusa. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1.
- LAZZARI: Articolo 10. Perequazione urbanistica.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1.
- LAZZARI: Si passa all'articolo 12, in quanto l'articolo 11 non ha avuto osservazioni. Articolo 12. Credito edilizio.
- PRESIDENTE: Si vota il 12. votazione conclusa. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1.
- LAZZARI: Articolo 14. Tutele. Si salta il 13.
- PRESIDENTE: Votiamo il 14. votazione conclusa. Unanimità, favorevoli 25.
- LAZZARI: Articolo 15. Fasce di rispetto.
- PRESIDENTE: Si vota l'articolo 15. Chiusura della votazione. Favorevoli 25, contrari nessuno, astenuti nessuno. C'è l'unanimità.
- LAZZARI: Articolo 16. Ricognizioni puntuali di carattere ambientale.
- PRESIDENTE: Si vota il 16. votazione conclusa. Unanimità con 25 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 17. Parametri urbanistici ed edilizi, definizioni e modalità di applicazione. Votiamo tutte le numerose controdeduzioni a quest'articolo. Ricordo che le non pertinenti le diamo per già votate.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 25, nessun contrario, nessun astenuto. Unanimità. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Controdeduzioni articolo 18. Distanze.

- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Articolo 19. Dotazione di spazi pubblici nelle zone soggette a PUA, controdeduzioni.
- PRESIDENTE: Si vota l'articolo 19. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1.
- LAZZARI: Articolo 20. Controdeduzioni edificabilità con preesistenze lotto suddiviso in più zone territoriali omogenee.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Unanimità con 24 voti favorevoli a queste controdeduzioni. Proseguiamo.
- LAZZARI: Articolo 21. Controdeduzioni criteri per l'applicazione dello sportello unico attività produttive SUAP.
- PRESIDENTE: Possiamo votare. Votazione conclusa. Unanimità con 24 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 22. Controdeduzioni allineamento dei fabbricati sul fronte strada.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. 22 voti favorevoli a questo gruppo di controdeduzioni articolo 22. Prego.
- LAZZARI: Articolo 23. Controdeduzioni recupero dei sottotetti.
- PRESIDENTE: Siamo alle controdeduzioni dell'articolo 23. Chiusura della votazione. Unanimità con 24 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 24. Controdeduzioni pannelli fotovoltaici.
- PRESIDENTE: SI può votare. Chiusura della votazione. 24 voti favorevoli, c'è l'unanimità a queste controdeduzioni.
- LAZZARI: Articolo 25, controdeduzioni sulle costruzioni interrato e seminterrate.
- PRESIDENTE: Si può votare. Votazione conclusa. 23 voti favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto.
- LAZZARI: Articolo 26. Attività produttiva in zona impropria.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. 23 voti favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto.
- LAZZARI: Articolo 27. Edifici in contrasto con la destinazione...
- PRESIDENTE: Scusi, scusi.
- LAZZARI: Ah, sì, no, scusate, questa non ha controdeduzioni. Articolo 28. Controdeduzioni.

- PRESIDENTE: Si può votare il 28. Chiusura della votazione. Unanimità con 24 voti favorevoli a questa controdeduzione.
- LAZZARI: Articolo 29, controdeduzioni sale giochi e scommesse.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti nessuno.
- LAZZARI: Articolo 30...
- PRESIDENTE: No, no, 31.
- LAZZARI: Articolo 31. Controdeduzioni ferrovia.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti nessuno. C'è l'unanimità.
- LAZZARI: Articolo 32. Viabilità esistente e di progetto.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, nessun contrario, nessun astenuto. C'è l'unanimità a queste controdeduzioni. Prego.
- LAZZARI: Articolo 33. Controdeduzioni assi viali principali assoggettati a specifiche misure per la riqualificazione.
- PRESIDENTE: Votiamo. Siamo al 33. Votazione conclusa. Unanimità con 24 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 34, sentieri e strade interpoderali, percorsi pedonali e ciclabili, piste ciclabili. Controdeduzioni.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione, la quale ha sortito il seguente esito, 24 voti favorevoli, c'è l'unanimità. Prego.
- LAZZARI: Articolo 35. Parcheggi privati, controdeduzioni.
- PRESIDENTE: Votiamo le controdeduzioni all'articolo 35. Chiusura della votazione. C'è l'unanimità con 24 voti favorevoli a queste controdeduzioni.
- LAZZARI: Articolo 36. Zona territoriale omogenea di tipo A, zona d'interesse storico, artistico e ambientale, le controdeduzioni relative.
- PRESIDENTE: Votiamo le controdeduzioni all'articolo 36. Chiusura della votazione. Unanimità con 24 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 37. Zona territoriale omogenea di tipo B residenziale e di completamento, le controdeduzioni relative.
- PRESIDENTE: Votiamo. Votazione conclusa. Unanimità con 24 voti favorevoli a queste controdeduzioni.

- LAZZARI: Articolo 38. ZTOC, zona residenziale di espansione, assoggettata a PUA.
- PRESIDENTE: Votiamo. votazione conclusa. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 1. Parere favorevole a queste controdeduzioni da parte del Consiglio.
- LAZZARI: Votiamo le controdeduzioni all'articolo 39, ZTOD, zona per gli insediamenti economico produttivi.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. 23 voti favorevoli, controdeduzioni approvate.
- LAZZARI: Articolo 40. Zona territoriale omogenea e zona rurale. Controdeduzioni relative.
- PRESIDENTE: Votiamo. votazione conclusa. 21 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto. C'è l'unanimità.
- LAZZARI: Articolo 41. Modalità per l'individuazione degli annessi rustici non più funzionali al fondo. Controdeduzioni relative.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Unanimità con 23 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 44. Zona territoriale omogenea F, destinata ad attrezzature ed impianti d'interesse generale.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. 23 voti favorevoli, c'è l'unanimità. Controdeduzioni accolte.
- LAZZARI: Articolo 45. Controdeduzioni...
- PRESIDENTE: No, no.
- LAZZARI: Scusi, ho sbagliato? Ah, sì, giusto, il 45, il 46, il 47, il 48 e il 49 non hanno controdeduzioni e osservazioni, quindi andiamo al 50. Articolo 50. Controdeduzioni relative alle aree di mitigazione ambientale, barriere antropiche, varchi ambientali.
- PRESIDENTE: Votiamo le controdeduzioni all'articolo 50. Chiusura della votazione. 22 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto. Andiamo avanti.
- LAZZARI: Articolo 52. Coordinamento urbanistico e schema direttore.
- PRESIDENTE: Possiamo votare le controdeduzioni all'articolo 52. Chiusura della votazione. Unanimità con 22 voti favorevoli. Controdeduzioni approvate.
- LAZZARI: Articolo 53. Controdeduzioni, accordo articolo 32 Legge Regionale 35/2001.
- PRESIDENTE: Votiamo il 53. Chiusura della votazione. Unanimità con 22 voti favorevoli..
- LAZZARI: Articolo 54. Controdeduzioni accordo articolo 6 Legge Regionale 11/2004.
- PRESIDENTE: Votiamo le controdeduzioni all'articolo 54. Chiusura della votazione. Unanimità con 23 voti favorevoli.

- LAZZARI: Controdeduzioni relative all'articolo 55. Progetto urbano.
- PRESIDENTE: Si può votare. Chiusura della votazione. Unanimità con 23 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 57. Ambito di PUA in corso di attuazione.
- PRESIDENTE: Si votino le controdeduzioni all'articolo 57. Votiamo. Chiusura della votazione. Unanimità con 24 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 58. Ambito assoggettato ad intervento edilizio diretto, convenzionato.
- PRESIDENTE: Si votino le controdeduzioni all'articolo 58. Chiusura della votazione. Unanimità con 23 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 59. Controdeduzioni ambito residenziale di perequazione.
- PRESIDENTE: Votiamo le controdeduzioni all'articolo 59. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, nessun contrario, astenuti 1.
- LAZZARI: Articolo 61. Soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale.
- PRESIDENTE: Votiamo le controdeduzioni all'articolo 61. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 2. Queste controdeduzioni sono accolte dal Consiglio.
- LAZZARI: Articolo 62. Disciplina transitoria dei procedimenti in corso e delle varianti in corso d'opera.
- PRESIDENTE: Votiamo anche le controdeduzioni all'articolo 62. Chiusura della votazione. C'è l'unanimità con 23 voti favorevoli.
- LAZZARI: Articolo 63. Progetti di opere pubbliche e di pubblica utilità e persistenza di vincoli preordinati all'esproprio. C'è una controdeduzione.
- PRESIDENTE: Votiamo la controdeduzione all'articolo 63. Votazione conclusa. Unanimità con 24 voti favorevoli.
- LAZZARI: Adesso ci sono le controdeduzioni all'allegato alle norme tecniche sullo schema di convenzione urbanistica, sul modello di schema di convenzione urbanistica per i piani urbanisti attuativi, di cui al comma 1 dell'articolo 8. Votiamo le controdeduzioni relative.
- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti nessuno. C'è l'unanimità.
- LAZZARI: Votiamo ora le controdeduzioni all'allegato alle norme tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 8, sempre uno schema di convenzione, ma è lo schema di convenzione per gli interventi previsti negli accordi ex articolo 6 Legge Regionale.



- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. 24 voti favorevoli, c'è l'unanimità. Siamo in dirittura d'arrivo, sospendo il Consiglio due minuti, perché devo conferire con l'assessore.

(sospensione)

- PRESIDENTE: Proseguiamo con la filiera. Adesso, una volta esaminate tutte le controdeduzioni e le osservazioni, si passa alle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione. Formisano, prego. Siamo in fase di dichiarazione di voto sul provvedimento. Formisano, prego, poi Zanetti.

- FORMISANO: È stata una serata un po' anomala questa sera, perché abbiamo sentito poche parole e abbiamo assistito a molte votazioni. Qualcuno può pensare che abbiamo banalizzato un incontro invece assolutamente importante. In realtà il lavoro duro, importante, robusto è stato fatto prima dagli uffici e poi in commissione. D'altra parte le commissioni dovrebbero avere un ruolo molto più determinante, noi spesso banalizziamo il lavoro delle commissioni, ma non è così, perché le commissioni fanno un lavoro preparatorio per l'attività che poi viene fatta in Consiglio comunale. In Consiglio comunale magari si tende ad enfatizzare alcuni temi perché c'è l'intervento delle televisioni private o dei media in generale e quindi qualcuno trascura tutta quella che è stata l'attività preparatoria. Però, lo dicevo ieri, otto incontri, ventiquattrore di lavoro in commissione sono stati sicuramente importanti e determinanti e quindi di questo va dato atto.

Stasera abbiamo fatto un lavoro altrettanto importante, io vorrei ringraziare in particolare le signore della Segreteria, che hanno dovuto rincorrere le nostre votazioni a tamburo battente, ma sono state molto brave e diligenti e le voglio ringraziare.

Siamo in presenza di un Consiglio altrettanto anomalo, anche perché manca una parte importante, significativa del Consiglio, che è rappresentata dalle minoranze. È una scelta che io reputo profondamente sbagliata, non si fa a meno di partecipare ai lavori, soprattutto quando le motivazioni sono motivazioni assolutamente speciose e che abbiamo più volte dimostrato non essere attinenti con i fatti. Abbiamo dato tutto il tempo che si poteva all'interno delle Commissioni, abbiamo dato tutto il tempo che si poteva per consultare i documenti e per predisporre emendamenti, tanto è vero che qualche emendamento è anche arrivato. E abbiamo approvato degli emendamenti che non erano nemmeno stati presentati dai consiglieri, che non erano presenti.

Senta Presidente, mi terrò qualche secondo in più se non le dispiace, ma visto che oggi non abbiamo mai parlato, almeno chiudo questo ragionamento con qualche considerazione, se me la consente. L'assenza delle minoranze è un'assenza che io reputo dal punto di vista della democrazia e del rispetto delle regole molto grave. Qualcuno dice, ieri la consigliera Bottene mi ha rivolto una lamentela, perché ha detto che io ho omogeneizzato tutte le minoranze, in questo caso non è che potessimo comportarci in maniera diversa. La minoranza del centro destra è stata quella che ha governato questa città per dieci anni, è quella che ha fatto la politica urbanistica di questa città per dieci anni, non potevamo non dedicarle una particolare attenzione nelle nostre considerazioni. Attenzioni di tipo negativo, ovviamente.

Con questo non è che noi volevamo coinvolgere un'altra parte politica, quella dell'estrema sinistra, in considerazioni critiche sull'atteggiamento, rimane il fatto che secondo me la consigliera Bottene ha sbagliato a schierarsi completamente e apertamente con la minoranza di centro destra. Ha fatto una confusione che difficilmente può spiegare ai suoi elettori. Dove sta la differenza tra centro destra e sinistra estrema se poi ci si comporta in questo modo? È una domanda che rimane. È lei che ha sbagliato comportamento, non noi che l'abbiamo omogeneizzata in una critica negativa nei confronti di un certo tipo di atteggiamento.

Comunque chiudiamo questa partita, l'ennesima partita importante che è stata fatta in questo Consiglio comunale, la maggioranza ha dimostrato per l'ennesima volta una grande tenuta. Sottolineo ancora una volta il fatto che noi abbiamo dibattuto al nostro interno in più incontri, abbiamo fatto le nostre valutazioni, non siamo una maggioranza acritica, non siamo una maggioranza che non ha dibattuto al suo interno, ci mancherebbe altro. Però siamo pervenuti ad un risultato positivo che ascriviamo ad una serie di risultati positivi che quest'Amministrazione sta portando a conclusione.

Chiudo esprimendo il voto favorevole del mio gruppo.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di parlare il consigliere Filippo Zanetti e ne ha facoltà. Poi Appoggi, Vettori e Franzina. Prego.

- ZANETTI: Grazie, Presidente. Sì, uno spettacolo anomalo, può succedere in votazioni anche molto tecniche come queste, credo che anche in altre istituzioni si voti molto, penso che anche in Parlamento capitino che ci siano sessioni di voto anche molto serrate, è certo che la completa assenza della minoranza rende l'atmosfera di quest'aula surreale e immagino che se qualcuno da casa avesse assistito a questa seduta, forse non ha capito molto, perché ci vedeva premere con grande velocità quel pulsante.

Io avverto anche in un certo disagio per l'assenza delle minoranze, ma non è che mi sento in colpa, tutt'altro, è stato fatto tutto il possibile. Disagio perché è la democrazia credo che tutto sommato ne soffra da questo tipo di voto, non perché noi non la rappresentiamo, ma perché mi sarebbe piaciuto vedere anche qualche volto, anche qualche voto contrario. Ci sono stati dei consiglieri che hanno molto spinto per la realizzazione dei BID da molti anni, stiamo parlando di dodici anni fa, alcuni ne hanno fatto anche una ragione in campagna elettorale, avrei voluto vederli votare, esprimersi su questi BID, sì o no, non sappiamo come la pensano. Ci sono altre battaglie importanti. Sto pensando alle battaglie di Villa Berica, mi sarebbe piaciuto vedere qualche consigliere che qua in Consiglio comunale si era stracciato le vesti, aveva fatto delle grandi affermazioni, delle grandi: "Eh, se non fate Villa Berica entro fine del mandato...". Dove sono? Cioè mi sarebbe piaciuto vederli votare su queste osservazioni.

Hanno preferito starsene a casa, hanno preferito astenersi, nel senso che non si sono presentati. Mi è dispiaciuto anche per chi non si è presentato perché mi vengono in mente quando ci sono le elezioni, quelli che non vanno a votare, stanno a casa e allora c'è chi in commissione statuto ha portato avanti delle battaglie sulla partecipazione contro il quorum 0, sull'importanza della partecipazione, per il fatto di non confondere i contrari con gli indecisi, o i contrari con i menefreghisti. Questa sera forse chi è contrario si è confuso con l'astensionismo. Per carità, non mi sembra un percorso coerente rispetto alle dichiarazioni fatte in altri momenti e me ne dispiaccio. Avrei preferito vedere qualche nome in più su quel tabellone, ma almeno sapere che qualcuno si fosse espresso.

Chiusa questa parentesi sulle modalità di oggi, innanzitutto bisogna che ringraziamo il personale tecnico perché un voto veramente complicato, abbiamo premuto quante volte il pulsante? Quindi stare dietro il passo a tutti i gruppi credo non sia stato facile, quindi grazie per la pazienza, per avere tenuto la rotta su questa difficile votazione. Poi naturalmente il ringraziamento va agli uffici che hanno redatto questo piano, che, ricordiamo, è un piano nato tutto all'interno degli uffici del Comune, quindi con le nostre risorse, con la nostra struttura, l'assessore, il progettista, i tecnici, che ci hanno accompagnato nel lungo percorso durante le Commissioni, ci hanno accompagnato in questi giorni in Consiglio comunale, ma soprattutto è da mesi che lavorano, che contrattano, che trattano con le parti, che trattano con i cittadini, che portano avanti gli accordi.

Siamo alla conclusione credo di un lavoro che vi abbia francamente sfinito, quindi credo che la gratitudine vada anche a voi. La gratitudine ai colleghi consiglieri, quelli in commissione Territorio, perché abbiamo fatto un bel sentiero in questi giorni, una bella camminata, siamo

arrivati in vetta, però non è stato semplice, c'è voluta tanta pazienza, tanta attenzione, certe sere eravamo francamente stanchi.

Siamo alla fine di due settimane di duro lavoro e il ringraziamento è ai colleghi della maggioranza, che anche oggi dimostrano quanto questa maggioranza sia compatta e che creda che anche questo piano contribuisca a costruire una città migliore e quindi la nostra dichiarazione non può che essere favorevole. Io concludo citando un pensiero che facevo anche ieri, io non vedo l'ora che alcuni di questi accordi di questo piano prendano forma, perché non vedo l'ora di potere andare a passeggiare io e le nostre famiglie, le famiglie dei vicentini, nei nuovi parchi e non vediamo l'ora che i nostri anziani abbiano qualche risposta e perché no una nuova casa di riposo, tanto per citare due delle cose che ci sono in questo piano, quindi il voto è favorevole. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. La parola al consigliere Appoggi.

- APPOGGI: Grazie, Presidente. Nell'esprimere parere favorevole del gruppo alla delibera, mi sembra doveroso riprendere, innanzitutto quello che avevo accennato ieri nel dibattito generale, nel quale avevo sottolineato come questa delibera abbia la grande valenza di disegnare il futuro della città. E quindi noi ci assumiamo l'impegno di dare alla prossima Amministrazione il compito di attuare concretamente quel modello, quel sistema di città che è stato elaborato, discusso e oggetto di confronto politico.

Abbiamo dato una grande risposta ai singoli cittadini e alle singole esigenze, non abbiamo, com'è stato detto, voluto favorire qualche gruppo, non abbiamo voluto cementificare la città, ma abbiamo piuttosto cercato di sistemare delle scelte, giuste o sbagliate che siano, ma delle scelte precedenti, inserendole con dignità in un quadro razionale e nella prospettiva di usare il meno possibile uno spreco del territorio e una valorizzazione delle piccole esigenze, ma in un disegno più generale.

In secondo luogo credo che quest'oggi abbiamo sperimentato concretamente la vera democrazia, che è quella che un Consiglio comunale qui si esprime con delle decisioni tecniche, che sono il risultato complessivo di un dibattito che indubbiamente ha portato anche elementi di miglioramento, criticità, ma nello stesso tempo ha anche manifestato il desiderio di concludere, perché siamo nella fase finale anche del nostro mandato, con una proposta che è tecnica, ma è anche politica, per la città, cioè riuscire a far sì che la nostra comunità abbia uno sviluppo urbanistico degno di una città che guarda il futuro.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di parlare il consigliere Vettori, presumibilmente in dissenso del suo capogruppo. Prego

- VETTORI: Sento il dovere di fare questo breve intervento perché voterò in dissenso. Vi sono delle criticità all'interno di questo piano, delle soluzioni puntuali dal punto di vista amministrativo che, è noto, perché vi è stato un ampio dibattito all'interno della maggioranza, non mi vedono favorevole, anzi assolutamente contrario. Pur tuttavia la maggioranza politica delle regole e per cui poi si cerca di fare sintesi, esprime una certa idea che realizza poi la capacità reale di governare.

Non è questo il punto. Il punto focale è un altro, ed è che non condivido sostanzialmente il metodo. Mi spiego, cercando di essere il più sintetico possibile. Vedo nella strategia complessiva, filosofica oserei dire, dell'adozione del piano un intendimento, questo è un mio parere evidentemente, eccessivamente utilitaristico. Chiaro, ci sta in politica, ci sta perché alla fin fine l'obiettivo è quello di realizzare il bene della maggior parte delle persone evidentemente per quello che è possibile e la politica evidentemente cerca di realizzare quello che è possibile, tuttavia, vedo che nel tentativo di realizzare il maggiore interesse possibile e i

maggiori interessi possibili, ecco, l'interesse della generalità delle persone talora non mi sembra, ma sempre a mio avviso, coincidere con l'interesse generale, che è una cosa diversa.

È legittimo, anche perché la politica è anche consenso, è del tutto evidente, il consenso è voto e il voto è lo strumento che ti dà la possibilità di governare per fare le tue scelte e quindi ci sta in politica, ma io probabilmente sono eccessivamente idealista o un po' fuori piano. Devo dire che talora invece l'interesse generale drammaticamente coincide con l'interesse della minoranza. Ne faccio una questione di merito. Talora è così, credo che il perseguimento di certi valori sia irrinunciabile e quindi, senza naturalmente criticare scale di valore altrui, etc. ma io credo che talora una minoranza, quando è minoranza intelligente, quando è maggioranza rappresentativa di interessi non solo diffusi, ma di concreta realizzazione e senza utilità di interesse generale, questa minoranza talora esprima dei valori che debbano essere perseguiti e quindi non è detto insomma che l'interesse generale corrisponda all'interesse della generalità.

Siccome questo piano a mio avviso, sbaglierò, persegue troppo gli interessi della generalità, preferisco in cuor mio esprimere un voto di astensione, che naturalmente nulla toglie con i miei criteri di appartenenza a questa maggioranza, di solidarietà ai miei colleghi, tanto meno all'Amministrazione, che ritengo costituita da galantuomini insomma e quindi mi asterrò.

- PRESIDENTE: Grazie consigliere Vettori. La parola al consigliere Franzina. Prego.

- FRANZINA: Grazie, Presidente. Nel 1979, essendo Sindaco Giovanni Chiesa ed assessore all'Urbanistica Danilo Longhi, in questa sala si approvò la variante generale redatta dal professore Dionigi Vianello. Sono passati trent'anni, di più, e oggi 7 febbraio 2013 adottiamo, approviamo definitivamente il nuovo strumento urbanistico generale della città di Vicenza. È un momento importante, storico.

Questa seduta del Consiglio comunale finisce nei libri di storia, ancorché alcuni consiglieri abbiano scelto di non parteciparvi. Questa non altre, non tante altre, questa finirà sui libri di storia, perché lo strumento urbanistico generale è il cardine del governo del territorio di una città. È tutto bello, è tutto perfetto, è tutto perfettibile, però un'Amministrazione si caratterizza per la capacità di fare le scelte e di portarle a compimento e quindi va assolutamente riconosciuta la capacità di quest'Amministrazione di chiudere un percorso iniziato nel 2004, con il professor Crocioni, fatto di studi, di approfondimenti, a cavallo di una nuova normativa urbanistica, perché sempre nel 2004 la Regione approvava con la legge 11 le nuove regole del governo del territorio.

Oggi arriviamo alla fine di un percorso lungo, difficile e ci arriviamo con un documento, con una struttura complessivamente assolutamente condivisibile, un lavoro fatto con onestà, con serietà, con correttezza. Non è vero che non si è dialogato, non è vero. Certo è che chi governa ha l'obbligo di decidere quando il momento del dialogo finisce e inizia il momento della decisione. Ma, consiglieri, per chi resterà, per chi tornerà, la sfida comincia oggi, perché il governo del territorio nei prossimi dieci anni, con questo strumento, è la sfida. Un governo del territorio che è diversissimo dal governo del territorio degli anni Ottanta.

Oggi dobbiamo parlare di recupero industriale, di recupero delle zone abbandonate, di ripensamento e ristrutturazione del centro storico, di ripensamento della zona industriale, di nuovo assetto dell'infrastrutturazione complessiva della città.

Queste sono le sfide che chi governerà la città è chiamato a sostenere, non con vane, carte che finiscono negli scaffali degli assessorati, ma con scelte. Con scelte che si trasformano in opere, questo è governare. Io credo che oggi diamo un segno di capacità di governo di questa città e non è facile in momenti come questi, per cui il mio voto sarà favorevole, perché dimostriamo di sapere governare, di sapere decidere, di sapere scegliere, di sapere indicare delle strade per questa città. La città che ha bisogno di strade da percorrere, di indicazioni da seguire. È un momento bello, è un momento di maturità, anche in una fase finale del

quinquennio amministrativo, è un momento che va vissuto a pieno, perché è un momento che finirà nei libri di storia.

- PRESIDENTE: Grazie. Concluse le dichiarazioni di voto, l'assessore ha il diritto di replicare prima della votazione finale, per un massimo di tre minuti. Prego.

- LAZZARI: Una piccolissima replica, perché credo che ieri in presentazione di delibera ho espresso in maniera molto chiara credo e anche molto approfondita quello che era il mio sentire alla fine di un percorso.

Un percorso che voglio ricordare per punti. Il Comune è stato impegnato nella revisione della strumentazione urbanistica conseguente alla nuova Legge Regionale, come abbiamo detto, appunto con la redazione del Piano di Assetto del Territorio e poi il Piano degli Interventi. Per quanto mi riguarda e per tutto il percorso fatto, per i numerosi incontri fatti, perché sono stati veramente tantissimi, la parola partecipazione a volte è abusata e intesa sempre ad una direzione, è partecipazione se ci sono io, se ci sono altri non è partecipazione, a volte è stata intesa anche così in questi anni, io ho anche sofferto abbastanza in prima persona questa difficoltà, nonostante il numero degli incontri fatti, pubblici, e per pubblici intendo con soggetti veramente di tutti i tipi e di tutti gli ambiti: ordini, categorie, associazioni, cittadini, comitati, non comitati, condomini, parrocchie, persino con tutti i sacerdoti del centro storico. Certo, queste cose appaiono poco, perché non sono la partecipazione in cui i professionisti della partecipazione che sono un po' dappertutto, come dire, avocano a sé questa capacità e questa prerogativa. Voglio dirlo questo con totale onestà intellettuale, senza nessuna vena di polemica, ma alla fine di un lavoro duro, un lavoro faticoso e la gestione di un assessorato complesso, da tantissimi punti di vista.

Voglio anche dire che nella definizione delle politiche urbanistiche si è fatta sintesi, sintesi di tante cose. Sintesi degli interessi dei molti, della generalità, sintesi anche però dell'interesse generale e dei valori comuni. Io credo per quanto mi riguarda e per quanto riguarda anche l'Amministrazione, che il territorio è stato considerato come patrimonio da tutelare, sempre e comunque.

È stato considerato come patrimonio da difendere, sia nella presenza dei beni storico architettonici di rilevante importanza, chi mi conosce sa che ho dedicato una vita alla cultura e al patrimonio della città, nella sua integrità ambientale, nell'efficienza della sua dotazione infrastrutturale, nella qualità dei servizi. A volte anche su questo abbiamo lavorato molto, con gli accordi di programma eccetera, e su questo, a mio avviso, si è detto poco.

Sulla qualità del sistema pianificatorio urbano. Un lavoro oscuro se volete, una parte molto marginale che non viene mai messa in luce, ma che per me è stato forse uno degli impegni più importanti. Il quadro di regole, il quadro di procedure, il quadro di strumenti che noi abbiamo introdotto e usato per la prima volta con quest'Amministrazione è assolutamente discontinuo e diverso con il passato.

A partire da far funzionare le modalità proprio di pubblicità su internet di tutto, cose giuste, cose sbagliate, ricorrette, cioè con la massima trasparenza. Tutti i lavori dei forum, tutti i lavori degli incontri per la zona industriale sono su internet, io credo che questo non si sia mai visto. Inoltre abbiamo introdotto le regole per le convenzioni, per gli accordi articolo 6, abbiamo fatto le linee per la valutazione, tutto un quadro di norme e di regole, se volete un po' pedissequo, se volete perfettibile, si potrà sicuramente migliorare, ma d'altra parte non c'erano neanche, come dire, esempi concreti o prassi. Ma tutta questa strumentazione, addirittura abbiamo cambiato le modalità di approccio agli uffici, spostando gli incontri giù al Forum Center per i cittadini in modo che i professionisti non andassero avanti e indietro per gli uffici.

Scusate se tedio con queste cose, ma tutto questo è stato fatto con un indirizzo ben preciso, anche se queste sono cose oscure, io non sono mai andata sul giornale a dire abbiamo fatto questa cosa, facciamo questo, facciamo l'altro, non è neanche peraltro nel mio carattere, ma io

credo oggi che approviamo questo Piano degli Interventi e chiudiamo questo percorso in maniera responsabile di pianificazione, che appunto sia un percorso in cui il territorio è stato considerato come un patrimonio da tutelare e da difendere. E voglio ricordare, l'ho detto ieri, ma forse oggi dopo gli interventi vostri mi sento di dirlo, che particolare attenzione è stata posta alla tutela sia del tessuto antico e storico della città, perché se voi guardate i vincoli e le tutele abbiamo messo particolari prescrizioni e direttive a protezione del patrimonio, che non c'erano e anche a protezione del territorio naturale. Abbiamo individuato, ieri lo dicevo, zone di riqualificazione e miglioramento ambientale per 1.235.000 m<sup>2</sup> e abbiamo incrementato le aree verdi a 1.550.973 m<sup>2</sup>.

Dopodiché alcune criticità ci sono, lo sappiamo, ma mettere insieme tutto e fare sintesi, vuol dire anche fare sintesi dei vari e tanti interessi generali e generalisti.

- PRESIDENTE: Grazie, assessore. Passiamo ora a votare partitamente le sei schede tratte dalla banca dati alfa numerica vettoriale. L'assessore le illustrerà, voteremo separatamente e poi andremo al voto sul provvedimento assunto nella sua interezza.

- LAZZARI: Analogamente a quanto abbiamo fatto nel momento dell'adozione, adesso è il momento dell'approvazione, perché diamo l'approvazione finale allo strumento, di votare le schede. Io adesso citerò il nome della scheda e la scheda specifica verrà votata da tutto il Consiglio fuorché dal consigliere interessato. Adesso votiamo la scheda A. Chiederei se è possibile magari se dal computer le facessero vedere, se qualcuno mi segue di là. La scheda A. Noi votiamo questa particolare scheda del Piano degli Interventi.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, contrari nessuno, astenuti 1. Proseguiamo.

- LAZZARI: La scheda B.

- PRESIDENTE: Votiamo la scheda B. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, c'è l'unanimità.

- LAZZARI: La scheda C.

- PRESIDENTE: Votiamo la scheda C. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti nessuno. C'è l'unanimità.

- LAZZARI: La scheda D.

- PRESIDENTE: Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti nessuno. C'è l'unanimità.

- LAZZARI: La scheda E.

- PRESIDENTE: Votiamo la scheda E. Chiusura della votazione. 20 voti favorevoli. Appello nominale fra tre minuti.

(sospensione)

## APPELLO

- PRESIDENTE: Venticinque presenti, c'è il numero legale. Metto in votazione la scheda E. Chiusura della votazione. Unanimità con 24 voti favorevoli.

- LAZZARI: Scheda F.

- PRESIDENTE: Votiamo la scheda F. Chiusura della votazione. Unanimità con 24 voti favorevoli.

Egredi consiglieri, metto in votazione il provvedimento nella sua interezza. Votiamo il provvedimento, la delibera. Chiusura della votazione. Favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1. Il provvedimento è approvato.

## APPLAUSI

Adesso votiamo l'immediata eseguibilità. Poi dirà due parole il Sindaco, a seduta conclusa. Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento. Chiusura della votazione. Unanimità con 25 voti favorevoli, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

La seduta è conclusa, però fuori dall'ambito della discussione sul provvedimento e della votazione dello stesso al di fuori dirà due parole il signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Grazie, signor Presidente. Egredi colleghi, permettetemi innanzitutto di ringraziare per un lavoro che è durato quasi cinque anni. Io ricordo le prime parole che dissi all'assessore all'Urbanistica Francesca Lazzari, quando le chiesi di assumere questo incarico, a cui poi si sarebbe sommato, per le vicissitudini voglio dire di una Giunta anche l'impegno sulla cultura, che noi avevamo un obiettivo. L'obiettivo dell'Amministrazione era quello che entro il mandato amministrativo fossimo nelle condizioni di chiudere il PAT e di chiudere il primo Piano degli Interventi generale e quindi, come veniva ricordato poc'anzi, dare un aggiornamento rispetto alla città di oggi, alle esigenze della città di oggi di un'urbanistica datata più di trent'anni.

Non è facile fare questo, perché basta guardare i trent'anni passati, ci sono state tante amministrazioni che si sono cimentate in questa esigenza di aggiornamento globale del piano, non ci sono riusciti. Non ci sono riuscite per varie ragioni e all'interno di un mandato chiudere il PAT e penso che con intelligenza la nostra Amministrazione non ha buttato via tutto quello che veniva dall'Amministrazione precedente, anche se prese una decisione, che subito a certe minoranze se vi ricordate suonò come qualcosa di falso, di impossibile. Vi sono state le incursioni, vi ricordate, le incursioni presso gli uffici dell'Urbanistica per vedere se le carte erano lì o erano presso qualche studio privato, qualche privato importante, non lo so.

Le incursioni. Per una decisione semplice che avevamo preso insieme e cioè che sarebbero stati gli uffici dell'Urbanistica con i propri uomini, con le proprie intelligenze e a volte anche con qualche possibile errore, come c'è stato, a concludere il PAT e a elaborare e possibilmente chiudere il Piano degli Interventi, attraverso l'adozione e l'approvazione.

Tutto questo siamo riusciti a farlo. Credo che non ci sia, per quel che conosco io, nessun'Amministrazione comunale di città, non credo che ci sia nessun'altra città capoluogo del Veneto che sia riuscita in un mandato a chiudere il PAT adottare il PI generare e ad approvare il PI generale. Nessuno. Siamo apripista veneti da questo punto di vista, avendo avuto in sede di PAT e anche per quelli che sono stati i raccordi con l'Urbanistica regionale, avendone avuta piena, come dire, non solo approvazione, ma anche condivisione, merito.

Credo che siano cresciuti i nostri funzionari diretti dall'architetto Bortoli, che è il padre, tra virgolette, tecnico della conclusione del PAT e del piano degli interventi. Penso che sia certamente una stella al merito che un alto funzionario pubblico si iscrive dopo tanti anni di

servizio speso per le pubbliche amministrazioni e per i cittadini. E attraverso la sua conduzione tecnica penso che giovani architetti, giovani professionisti, che stanno dentro gli uffici, oggi conoscano pienamente lo strumento urbanistico, perché lo strumento urbanistico è nato, sviluppato, scritto, disegnato all'interno degli uffici, conoscano bene lo strumento e la buona conoscenza dello strumento si tramuterà anche nella capacità di gestirlo con efficacia, con efficienza nei confronti dei bisogni dei cittadini.

Grazie quindi alla professoressa Lazzari, grazie all'architetto Bortoli e attraverso lui a tutti coloro che hanno lavorato.

Noi presenteremo alla città, domani, le conclusioni in una conferenza stampa, è consuetudine fare così dopo l'approvazione di un piano importante come questo, ma alcune cose le voglio dire.

Se questo è stato possibile, lo è stato grazie a questa maggioranza. Guardate, è difficile che una maggioranza arrivi così compatta in delibere di quest'importanza, complessità, delibere che calano su interessi contrapposti, legittimi, ma contrapposti della città, tutti siete stati tirati per la giacchetta per il problema dell'uno, per il problema dell'altro, tutto legittimo. Quante giunte nel passato anche in tempi di maggioranze bulgare democristiane, quante giunte sono cadute, quanti assessori all'Urbanistica ci hanno rimesso le deleghe perché abbandonati dai loro Sindaci nel tempo passato, ne potremo contare iosa, non solo nel Comune di Vicenza ma in tutte le realtà

Qui abbiamo discusso, qui abbiamo anche sofferto alcune decisioni, non semplici, non facili, insieme, nessuno si è tirato fuori dalla responsabilità che è diventata una responsabilità collettiva proprio grazie all'apporto di tutti, magari anche dovendo fare qualche passo indietro rispetto a un'idea che un consigliere poteva avere su singole questioni, ma ha fatto un passo indietro perché si è ritrovato nella complessità dello strumento urbanistico e nella bontà, nell'onestà di principio che ci ha guidato su questa scelta, che, lo ricordo al consigliere Vettori, non è mai stata, io su questo mi sento profondamente offeso, lo dico con quel rapporto di amicizia e di assoluta onestà intellettuale che ho sempre riconosciuto al consigliere Vettori, mi sono sentito offeso nel definire che qui noi abbiamo seguito una generalità delle problematiche e non invece l'interesse generale.

No. Noi abbiamo seguito, ovviamente come abbiamo sentito, noi abbiamo seguito l'interesse generale. E vi ricordo, egregi colleghi, che dobbiamo essere profondamente, come dire, positivi nell'andarcene stasera quando noi andiamo a destinare con questo Piano degli Interventi ... dunque, quante sono le superfici di SAU in cinque anni? 130.000 metri quadrati mi pare. Sapete quanti sono i metri quadrati delle aree, di nuove aree destinate a parco? 2.243.500. Basterebbe un dato come questo per fare capire qual è l'obiettivo di tutela rigorosa che ci siamo dati e del fatto poi che credevamo, come pensiamo, di perseguire l'obiettivo della città che deve riqualificarsi, più che una città che deve crescere in aree di espansione, non cercate, non volute e non attuate da quest'Amministrazione. E se noi saremo alla guida della città negli anni a venire non ci sarà più crescita, nemmeno questa minimale che abbiamo dato come respiro in questo Piano degli Interventi.

E il metodo? Guardate che prima ho detto all'assessore... passami per piacere... cos'è questo fascicoletto che ho in mano? È un documento? No. Questo fascicoletto è semplicemente l'elenco, ringrazio Francesca, di tutte le riunioni pubbliche e di discussione che ci sono state dal PAT al PI, che in questo momento sento come una cosa sola voglio dire. Sapete che qui solo di incontri pubblici o pseudo pubblici, non sto parlando degli incontri tecnici, personali di chi è venuto, di chi ha parlato, perché allora i numeri non ci sono qui, ma qui stiamo parlando di oltre duecento incontri pubblici. È un metodo di discussione, di confronto. Però, attenzione, c'è il momento in cui poi chi ne ha responsabilità deve anche assumere la responsabilità di una decisione. Avremmo ipocritamente potuto a tre mesi dalle elezioni fare quello che hanno fatto altri, illudere, a volte imbrogliare della buona fede e rinviare. Pacca sulla spalla, votaci che poi vedremo, che poi sistemeremo. No. Questo è un modo diverso che abbiamo avuto noi, abbiamo



detto dei no e dei sì e li abbiamo detti i no e i sì secondo una linea che è stata quella falsariga condivisa, verificata propria della nostra politica, del nostro modo di servire la città. Ed è per questo che non avremo timore di confrontarci in campagna elettorale, con chi magari parla di una città che non conosce. Abbiamo già assistito a gente che gira per le nostre piazze, magari pure le riempie, ma che alla fine non sa niente, della realtà dove sta. Per carità, adesso è il momento delle parole, della vaga, generale, lontana politica nazionale, poi arriveranno le parole sulle cose reali della città, quando parleremo di cose reali della città non avremo timore di confrontarci.

Grazie a tutti voi, questo è un risultato collettivo, che non ha sviato nemmeno, non si è allontanato nemmeno, ma centrandolo, anche su alcune cose molto scottanti. Ne vogliamo citare una? Il Dal Molin. Vi devo ricordare, egregi colleghi, che se fosse dipeso da noi quella base lì dov'è nata ed è toccato, il destinato ha chiamato noi a dover raccogliere la città, rimettere insieme una città divisa a fronte di decisioni già prese, purtroppo; se fosse dipeso da noi quella base lì non sarebbe sorta e ci sarebbe stato un modo diverso per onorare, se vanno onorati, se dovevano essere onorati per una ragion di stato, come ci ricordò il Presidente della Repubblica Napolitano, rispetto ai patti degli anni Cinquanta, altri sarebbero stati i modi e i luoghi per onorare quei patti.

Ma questo Piano degli Interventi ad esempio affronta il tema scottante di quelli che saranno i flussi da e per quella base. Io lo so che c'è stato un grande dibattito fatto anche di comitati che hanno toccato anche sensibilità importanti per fortuna presenti in questa maggioranza, la bretella, la più piccola, la più larga, troppo territorio sciupato, meno territorio da sciupare, l'attenzione sul Bacchiglione.

Noi con questo Piano degli Interventi, dopodiché se uno non vuol sentire, ho già capito, ci sono alcuni a cui puoi spiegare le cose come vuoi, non le capiscono punto e daccapo e il dialogo lì ovviamente finisce. Ma questo piano ha affrontato solo un tema, ha dato un input definitivo che noi vorremmo essere definito, e cioè il collegamento da e per la base non si fa a sud, non si fa su viale Ferrarin verso viale Dal Verme e Diaz, ma si fa a nord, con una tangenziale che, io l'ho detto pubblicamente per i consiglieri che erano presenti una recentissima riunione.

Altra prova di un rapporto diretto di democrazia con i cittadini, tutto l'affare trentennale di Laghetto, che si è chiuso in modo per certi aspetti impensabile grazie al dialogo. In quell'assemblea pubblica io ho avuto modo di dire attenzione, mentre la tangenziale come prosecuzione di via Aldo Moro e poi deviazione fino alla Marosticana e più in là necessariamente quella variante alla 46, che ci fa soffrire perché non sentiamo la buona politica attorno ai problemi e alle sofferenze dei cittadini. Lo dico in particolare al consigliere Guaiti, non sentiamo la buona politica, sento una ragione lontana, troppo lontana rispetto ai problemi dei cittadini e sento odore su questo tema, come su altri temi, in particolare sulla non autosufficienza della città, sento odore di cattiva politica, quella per la quale sei portato a sacrificare le risposte vere verso i cittadini, pur di non fare piacere ad un'Amministrazione A o ad un'Amministrazione B.

Questa è la cattiva politica, quella per la quale siamo disposti a combattere, contro la quale siamo disposti a combattere, che in fondo è una delle ragioni che mi hanno portato a fare il Sindaco di Vicenza in questi anni ed è la molla più grande che mi porta a dire dai, forse vale la pena di continuare questa esperienza. Sì, vale la pena di continuarla, di ricandidarsi, di portare avanti una tesi con gente come voi, con una maggioranza come questa, senza andare in cerca di chissà quali meccanismi strani e poco comprensibili.

Sento odore di cattiva politica. Bene, sulla questione del Dal Molin questo piano dice bisogna andare a nord, ma non ci si deve preoccupare di quel segno, l'abbiamo detto in tutti i modi, quel segno è un segno indicativo perché il vero segno nascerà sul progetto che l'Anas dovrà stabilire, che sarà oggetto di grande partecipazione e che sappiamo per l'appunto che se quella parte delle tangenziali a est o a ovest, con grandi problematiche, perché quando tracci

una strada crei una ferita in ogni caso, ma il Piano Urbano della Mobilità che abbiamo votato qui dentro ci ha detto sono ferite che servono comunque a migliorare la qualità della vita, quella parte mediana, quella che va dalla Marosticana all'altra parte, quella parte lì è delicatissima, difficilissima. Sarà probabilmente la cosa più complessa su cui dovrà impegnarsi l'Amministrazione che verrà, ma anche se quella parte dovesse in qualche modo attendere, bisognerà uscire a nord e ovviamente la norma scritta.

Qualcuno ha detto una presa in giro, presa in giro di che? È presa in giro quando fai un segno, che non significa niente, che entra in una base senza pensare a dov'è l'entrata di quella base, che invece dovremmo costringere a rivedere, quella è una presa in giro. Invece una norma diventa un'impostazione, che se toccherà a noi governare questa città dalle elezioni del 2013 in poi fino al 18 mi pare sia; quella sarà il nostro obiettivo, la nostra bussola, che sappiamo bene qual è. Quella di sciupare il meno possibile il territorio, di salvaguardare il più possibile quella parte verde straordinaria che abbiamo lì come altrove.

Questa è la bussola che abbiamo in mano e per la quale ci confronteremo. Orgogliosi quindi, egregi consiglieri, di questo voto che abbiamo espresso insieme questa sera, orgogliosi di avere accanto all'Amministrazione, accanto al lavoro di Francesca, avere chiuso una pagina molto importante, ce ne saranno altre, ma questa pagina detta la falsariga delle pagine che verranno e saranno sempre più pagine rigorose, difficili, rigorose, perché non possiamo sciupare neanche un metro quadrato del territorio che abbiamo.

Volevo dirvi questo, perché mi pareva giusto ribadire e voglio chiudere con un numero, sulle volumetrie. Io l'ho detto mi pare ai giornalisti ieri, noi abbiamo ritenuto insieme di onorare un patto nei confronti dei cittadini, parlo dei BID. Se non avessimo avuto dieci anni di promesse ai cittadini, che pesano nella credibilità di un ente nei confronti dei suoi concittadini, non lo so se ci saremmo imbarcati nei confronti diciamo di un'Urbanistica propria dei BID. Volete che vi dica, tanto anche se ci ascolta Vicenza è meglio che ci ascolti Vicenza, vi posso dire che non penso che ci saremmo imbarcati, ma c'è un momento in cui un'istituzione deve anche dare delle risposte quando la corda è stata tirata troppo. E allora ci siamo dati dei criteri e li abbiamo votati qui i criteri. Francesco, li abbiamo votati qui i criteri dei BID non sulla luna, qui. Abbiamo largheggiato, non credo, ci hanno accusato di avere fatto il contrario, alla fine poi vedremo quanto di tutto ciò sarà realizzato, quanto sarà realizzato di tutto ciò.

Li abbiamo decisi qui. Ma volevo dire chiudiamo con un numero, se togliamo le volumetrie dei BID, se togliamo le volumetrie della riqualificazione dei volumi esistenti, in alcune parti della città addirittura con significative riduzioni ovviamente, se tiriamo via gli accordi ex articolo 6 che abbiamo analizzato ad uno ad uno, che abbiamo portato in Consiglio ricavandone, come dire, il segno, il senso, contiamo di avere preso queste decisioni, almeno io, con assoluta onestà intellettuale, non abbiamo interessi nei confronti di nessuno, se non l'interesse generale, quando siamo venuti in Consiglio e ne abbiamo riconosciuto l'interesse pubblico. Se tiriamo via le volumetrie dei cittadini, le volumetrie dei BID, le volumetrie delle riqualificazioni, le volumetrie degli accordi, ma cosa resta in questo Piano degli Interventi? Guardate che se resta un 15% delle volumetrie è tanto, voi che sapete fare più conti di me su queste cose. Non penso di sbagliare, perché ci siamo anche confrontati.

Un senso di un percorso fatto con quella pulizia e con quell'onestà intellettuale e amministrativa che penso veramente abbia caratterizzato gli anni di quest'Amministrazione 2008-2013, per la quale ben pochi sarebbero stati disposti a scommettere e che invece ha operato per questa città. Poi dipenderà dai cittadini in futuro. Grazie.

(applausi)

- **PRESIDENTE:** Grazie, signor Sindaco. Dichiaro chiusa la seduta. Ovviamente domani e lunedì non c'è Consiglio comunale. Ho appena firmato la convocazione del Consiglio comunale per giovedì prossimo ore 16:30. Buona serata.

La seduta è tolta.

IL PRESIDENTE  
Poletto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Caporrino

